COMUNE DI PIOSSASCO

Città Metropolitana di Torino

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SOMMARIO

5 **PARTE I** DATI GENERALI

5 ..... 1. Condizione interna ed esterna dell'Ente

18 ..... 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

19 **PARTE II** DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

19 ..... 1. Attività normativa

29 ..... 2. Attività tributaria

29 ..... 2.1 Politica tributaria locale

34 ..... 3. Attività amministrativa

34 ..... 3.1 Sistemi ed esiti dei controlli interni

38 ..... 3.1.1 Controllo di gestione

38 ..... *Personale*

38 ..... *Sociale*

50 ..... *Istruzione pubblica*

56 ..... *Gestione del territorio*

58 ..... *Ecologia e ciclo dei rifiuti*

59 ..... *Lavori pubblici*

68 ..... 3.1.2 Controllo strategico

74 ..... 3.1.3 Valutazione della performance

76 ..... 3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate

77 **PARTE III** SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA DELL'ENTE

91 **PARTE IV** RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

91 1. Rilievi della Corte dei Conti

91 2. Rilievi dell'Organo di Revisione

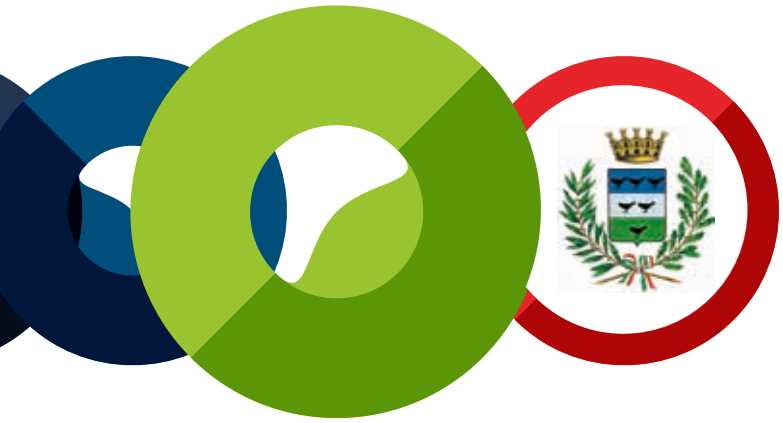
92 **PARTE V**

92 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

94 **PARTE VI**

94 1. Organismi controllati

COMUNE DI PIOSSASCO
Città Metropolitana di Torino



COMUNE DI
PIOSSASCO
Città Metropolitana di Torino

PREMESSA

La presente relazione è predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 6 settembre 2011, e s.m.i. sulla base dello schema-tipo relativo agli Enti Locali approvato con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia, in data 26 aprile 2013.

È stata redatta a cura del Responsabile Finanziario dell'ente con la collaborazione dei Responsabili dei settori interessati, e sottoposta al Sindaco per la firma come previsto dalla normativa. I dati finanziari contenuti nella relazione sono desunti dai Certificati al Rendiconto e dai questionari che l'Organo di Revisione ha trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo -, laddove possibile in quanto presenti su tali documenti. Negli altri casi sono desunti dalla contabilità dell'Ente.

I dati relativi all'esercizio 2018 sono provvisori, in quanto non è approvato il relativo Rendiconto e non è completato il riaccertamento ordinario dei residui. Le estrazioni riportate nelle tabelle sono state effettuate in data 31/01/2019, con il Rendiconto relativo al 2018 in fase di elaborazione.

Il Comune di Piossasco non ha aderito alla sperimentazione sull'armonizzazione contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011. I dati relativi agli esercizi 2015 e seguenti sono elaborati sulla base dei nuovi principi contabili, a seguito dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni sull'armonizzazione. Ne deriva che i dati sono difficilmente comparabili con quelli relativi all'esercizio precedente.

PARTE I
DATI GENERALI

1. Condizione interna ed esterna dell'Ente

1.1 Popolazione residente al 31.12.2018

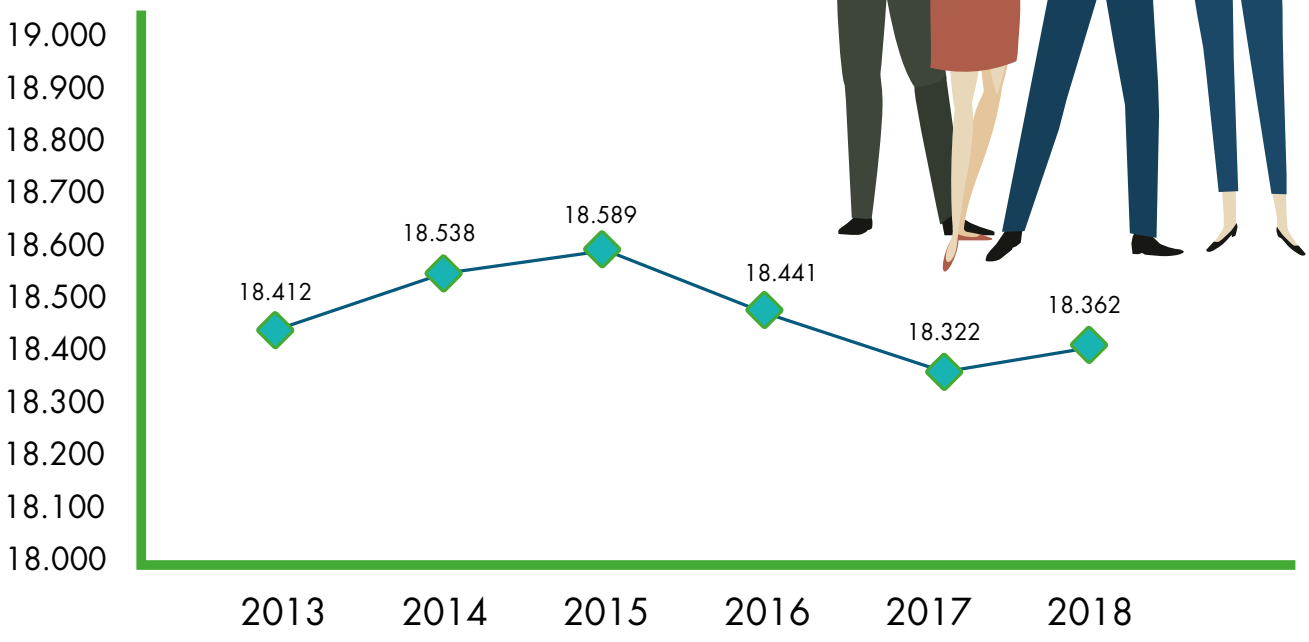
Cittadini totali

Maschi	Femmine	Totale
8.997	9.365	18.362

di cui Cittadini stranieri

Maschi	Femmine	Totale
370	437	807

Evoluzione demografica 2013/2018



GIUNTA COMUNALE

In seguito alle elezioni 2014 la Giunta era composta dagli Assessori:

Vice Sindaco: Fabrizio **Mola**

SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Funzioni Delegate: Ambiente e Tutela del paesaggio; Parco del Monte San Giorgio; Turismo; Agricoltura; Orti Urbani; Comunicazione interna ed esterna; Politiche per il risparmio energetico; Urbanistica ed edilizia pubblica e privata.

Nomina: 19/06/2014.

Modifica delle funzioni delegate: 27/06/2014, eliminazione della delega Comunicazione interna ed esterna.

Assessore: Paola **Rucci**

CULTURA E POLITICHE EDUCATIVE

Funzioni delegate: Politiche ed iniziative culturali; Politiche educative per l'infanzia e l'adolescenza, scuole e asili nido, servizi scolastici; Politiche di educazione alla cittadinanza ed alla legalità; Servizi bibliotecari; Asili nido; Comunicazione interna ed esterna; Archivio comunale; Politiche per il benessere della cittadinanza.

Nomina: 27/06/2014.

Assessore: Fulvia **Mantino**

POLITICHE SOCIALI

Funzioni Delegate: Politiche assistenziali e relazioni con il C.I.diS.; Politiche abitative; Sviluppo di comunità; Politiche attive del lavoro; Formazione professionale; Stranieri e nomadi; Pari opportunità.

Nomina: 19/06/2014.

Assessore: Orazio **Palazzolo**

LAVORI PUBBLICI

Funzioni Delegate: Manutenzione del Municipio e degli altri Edifici Comunali, della viabilità comunale e dell'impiantistica sportiva; Arredo e decoro urbano; Protezione civile e sicurezza della comunità; Materie relative ai sistemi informativi e alle telecomunicazioni; Pianificazione della mobilità e del traffico; Parcheggi; Riqualificazione degli spazi pubblici; Viabilità; Servizi Cimiteriali; Ciclo dei rifiuti; Verde urbano e parchi pubblici; Manutenzione dell'edilizia scolastica.

Nomina: 26/06/2014.

Assessore: Cristina **Del Pero**

SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E ATTIVITÁ PRODUTTIVE

Funzioni delegate: Materie relative al commercio, all'artigianato, all'industria, fiere e mercati; Sviluppo socio-economico della città; Marketing comunale, promozione cittadina, sponsorizzazioni; Politiche giovanili; Sport; Cooperazione internazionale; Gemellaggio; Valorizzazione della cittadinanza attiva e delle associazioni; Tributi comunali e tariffe dei servizi.

Nomina: 27/06/2014.

Nel 2016 sono state apportate alcune modifiche alla composizione della Giunta:

Assessore: Paola **Rucci**
Revoca con decreto sindacale n. 2/2016 del 20/01/2016

Assessore: Roberto **Gramolelli**

BILANCIO E PERSONALE

Funzioni Delegate: Bilancio; Controllo di Gestione; Tributi comunali e Tariffe dei Servizi; Personale.

Nomina: decreti sindacali n. 35/2016 del 04/11/2016 e n. 27/2017 del 21/06/2017.

In seguito alla nomina dell'Assessore Gramolelli, con decreti sindacali n. 38/2016 del 30/11/2016 e n. 27/2017 del 21/06/2017 sono state modificate le deleghe di materia agli Assessori in carica, per arrivare alla situazione attuale descritta nella pagina seguente.

GIUNTA C

SINDACO

Roberta M. Avola Faraci

Funzioni proprie

Attuazione del programma; Polizia Municipale; Rapporti istituzionali sovracomunali e partecipazioni; Servizi demografici, statistici, elettorali; Toponomastica; Affari legali; Contratti e appalti; Rapporti con il Consiglio comunale; Sanità; Politiche educative per l'infanzia e l'adolescenza, scuole e asili nido, servizi scolastici; Politiche di educazione alla cittadinanza e alla legalità; Comunicazione interna ed esterna.

VICE SINDACO

Fabrizio Mola

SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Funzioni Delegate

Ambiente e Tutela del paesaggio; Parco del Monte San Giorgio; Agricoltura; Orti Urbani; Politiche per il risparmio energetico; Urbanistica ed edilizia pubblica e privata; Sviluppo socio economico e Attività produttive.

ASSESSORE

Fulvia Mantino

WELFARE

Funzioni Delegate

Politiche assistenziali e di promozione della salute; Relazioni con il C.I.diS.; Politiche abitative; Sviluppo di comunità; Politiche attive del lavoro; Formazione professionale; Pari opportunità; Migranti.

ASSESSORE

Orazio Palazzolo

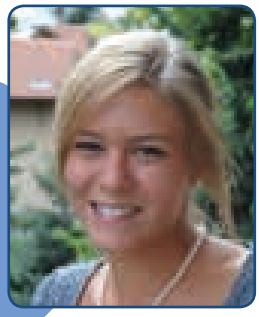
LAVORI PUBBLICI

Funzioni Delegate

Manutenzione del Municipio e degli altri Edifici Comunali, della viabilità comunale e dell'impiantistica sportiva; Arredo e decoro urbano; Protezione civile e sicurezza della comunità; Materie relative ai sistemi informativi e alle telecomunicazioni; Pianificazione della mobilità e del traffico; Parcheggi; Riqualificazione degli spazi pubblici; Viabilità; Servizi Cimiteriali; Ciclo dei rifiuti; Verde urbano e parchi pubblici; Manutenzione dell'edilizia scolastica.

ASSESSORE

Cristina Del Pero



CULTURA E TURISMO

Funzioni Delegate

Politiche giovanili; Sport; Cooperazione internazionale; Gemellaggio; Valorizzazione della cittadinanza attiva e delle associazioni; Politiche ed iniziative culturali; Servizi Bibliotecari; Turismo.

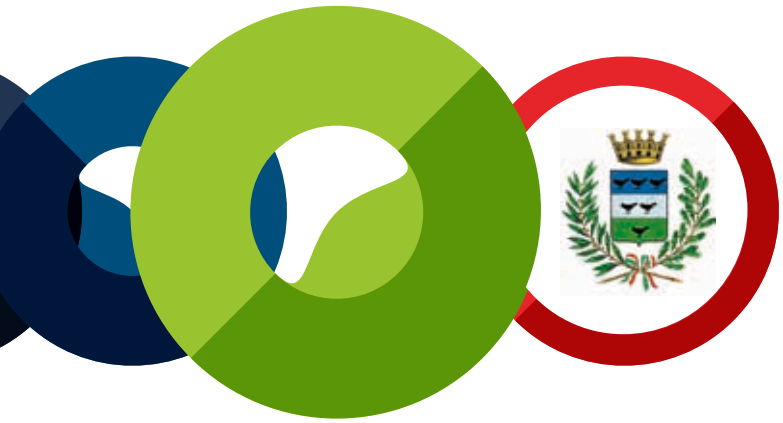
ASSESSORE

Roberto Gramolelli

BILANCIO E PERSONALE

Funzioni Delegate

Bilancio; Controllo di Gestione; Tributi comunali e Tariffe dei Servizi; Personale.



COMUNE DI
PIOSSASCO

Città Metropolitana di Torino

CONSIGLIO COMUNALE

Con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30/06/2014 sono stati eletti, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Comunale:

- Il consigliere **Fulvio Lovera** quale **Presidente del Consiglio Comunale**;
- Il Consigliere **Stefano Polastri** quale **Vice Presidente del Consiglio Comunale**.

La composizione del Consiglio Comunale al 31/12/2018 è la seguente:

PARTITO DEMOCRATICO

Lovera Fulvio	Presidente del Consiglio Comunale
Andreis Luigi	Capogruppo
Rossetto Marina	Consigliere Comunale
Astegiano Luciano	Consigliere Comunale
Marcedula Dino	Consigliere Comunale
Sanna Federica	Consigliere Comunale
Stoppa Angelo	Consigliere Comunale
Ventura Calogero	Consigliere Comunale

SINISTRA INDIPENDENTE

Andruetto Adriano	Capogruppo

GRUPPO MISTO DI MINORANZA (in precedenza in maggioranza come Insieme con Roberta)

Montaldo Silvia	Capogruppo

FORZA ITALIA

Gamba Claudio	Capogruppo
Polastri Stefano	Vice Presidente
Sanna Pietro	Consigliere Comunale

MOVIMENTO CINQUE STELLE

Colucci Francesco	Capogruppo
Gigante Marcello	Consigliere Comunale
Lafratta Rosella	Consigliere Comunale

COMMISSIONI CONSILIARI

Con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 10/09/2014 sono state istituite le Commissioni Consiliari tematiche permanenti e con le successive delibere n. 39, 40, 41, 42, 43, 44 e 45 sono stati nominati i componenti; in seguito all'abbandono del gruppo di maggioranza da parte del Consigliere Montaldo, confluito nel gruppo misto di minoranza, le commissioni sono state rimodulate (delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 26/10/2016) per arrivare alla seguente composizione:

BILANCIO E PATRIMONIO

Presidente della Commissione	**VENTURA** Calogero
Vice Presidente della Commissione	**GIGANTE** Marcello
	ANDREIS Luigi
	MARCEDULA Dino
	ANDRUETTO Adriano
	GAMBA Claudio
	MONTALDO Silvia

CULTURA E ISTRUZIONE

Presidente della Commissione	**MARCEDULA** Dino
Vice Presidente della Commissione	**POLASTRI** Stefano
	ANDREIS Luigi
	ANDRUETTO Adriano
	ROSSETTO Marina
	GIGANTE Marcello
	MONTALDO Silvia

LAVORO E ATTIVITÀ ECONOMICHE

Presidente della Commissione	**POLASTRI** Stefano
Vice Presidente della Commissione	**ANDRUETTO** Adriano
	STOPPA Angelo
	SANNA Federica
	VENTURA Calogero
	COLUCCI Francesco
	MONTALDO Silvia

PARI OPPORTUNITÀ

Presidente della Commissione	**SANNA** Pietro
Vice Presidente della Commissione	**ASTEGIANO** Luciano
	ANDREIS Luigi
	SANNA Federica
	ANDRUETTO Adriano
	LAFRATTA Rosella
	MONTALDO Silvia

TERRITORIO E AMBIENTE

Presidente della Commissione	**GAMBA** Claudio
Vice Presidente della Commissione	**VENTURA** Calogero
	MARCEDULA Dino
	STOPPA Angelo
	ANDRUETTO Adriano
	COLUCCI Francesco
	MONTALDO Silvia

POLITICHE SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITÀ

Presidente della Commissione	**ANDRUETTO** Adriano
Vice Presidente della Commissione	**ASTEGIANO** Luciano
	VENTURA Calogero
	SANNA Pietro
	LAFRATTA Rosella
	ROSSETTO Marina
	MONTALDO Silvia

REGOLAMENTO E STATUTO

Presidente del Consiglio Comunale	**LOVERA** Fulvio
Vice Presidente del Consiglio Comunale	**POLASTRI** Stefano
	SANNA Federica
	ANDRUETTO Adriano
	GIGANTE Marcello

Struttura organizzativa

Consiglio Comunale

SINDACO

Giunta Comunale

Segretario Comunale

Settore Affari generali
- Segreteria generale
- Protocollo *Back office*
- Performances Anticorruzione Amm.ne trasparente
- Approvvigiona-menti e contratti
- Inventario Patrimonio Assicurazioni
- Anagrafe ed elettorale *Back office*
- Stato civile e polizia mortuaria *Back office*

Settore finanziario ed entrate
- Programmazione finanziaria e controllo di gestione
- Ragioneria
- Acquisti economali
- Entrate tributarie
- Entrate extratributarie
- Società partecipate

Settore servizi al cittadino
- Politiche sociali e abitative
- Politiche educative
- Politiche del lavoro
- Formazione professionale
- Sportello polivalente
  Demografia - tributi
  Pol. soc. giovanili
  Ufficio casa
  Attività produttive
  Messo
  Protocollo desk
  Polizia mun.le
  Pol. educ. infanzia
- Sport Giovani
- Biblioteca
- Gemellaggi e cooperazione
- Servizi culturali e turismo
- Associazioni e pari opportunità

Settore lavori pubblici e manutenzioni
- Lavori pubblici
- Manutenzione e gestione del patrimonio
- Urbanizzazioni

Settore territorio
- Ambiente
- Urbanistica Edilizia
- Parco Monte San Giorgio
- Att. economiche e produttive *Back office*

Polizia locale
- Protezione civile
- Messo comunale

Uffici di staff
- Personale
- Segreteria del Sindaco
- Sistemi informativi Centralino
- Archivio
- Comunicazione e partecipazione
- Bilancio partecipativo

1.3 Struttura organizzativa

Direttore: non presente.

Segretario: Dott. ssa **Blencio** Nicoletta

Numero dirigenti: **2** (compreso il Segretario)

Numero posizioni organizzative: n. **5** (posizioni organizzative) e n. **1** (alte professionalità) tot. n. **6**

Numero totale personale dipendente: n. **65** (t. indet.) + n. **1** (t. det.) = tot. n. **66**

1.4 Condizione giuridica dell'ente

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione* di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n. 213/2012. Non risulta, dopo il riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015, un disavanzo tecnico.

*Il Fondo di rotazione è istituito a favore degli Enti che hanno in corso procedure di riequilibrio finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, cioè gli enti per i quali sussistono squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Sono riportate, in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E CARICHI DI LAVORO

A inizio mandato il Comune aveva un'organizzazione articolata nel seguente modo: Segretario Generale, Dirigente del Dipartimento Servizi alla Persona, Dirigente Dipartimento Servizi al Territorio, oltre n. 6 posizioni organizzative e un'alta professionalità. Per ragioni diverse (dimissioni volontarie e pensionamento) entrambi i Dirigenti, nel corso dell'anno 2015, hanno cessato l'incarico.

L'Amministrazione comunale ha scelto di gestire questo cambiamento con un intervento di modifica completa della struttura organizzativa dell'ente. Con un supporto esterno, tramite incarico a una società, è stata individuata una soluzione che, in via sperimentale, ha comportato la modifica di alcuni settori, non prevedendo funzioni dirigenziali ma, esclusivamente, sette posizioni organizzative per i settori:

1. Funzionamento interno
2. Risorse finanziarie
3. Cittadini e Comunità
4. Servizi alla persona e alla famiglia
5. Servizi alla Città
6. Servizi al territorio
7. Polizia Locale

e, a far data dal 01.01.2016, la figura di alta professionalità, nel dipendente titolare del Servizio Avvocatura, abilitato alla professione forense.

La scelta è andata nella direzione della valorizzazione del personale interno, con l'individuazione delle P.O. attraverso un bando aperto a tutti i dipendenti. Tra il 2016 e il 2017, al termine della fase sperimentale, l'organizzazione è stata rivista e, i settori, individuati come segue:

1. **Settore Affari Generali**
2. **Settore Finanziario ed Entrate**
3. **Settore Servizi al Cittadino**
4. **Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni**
5. **Settore Polizia Locale**
6. **Settore Uffici di Staff**
7. **Avvocatura**

Nel corso dell'anno 2018, mediante una procedura di selezione ai sensi dell'art.110 del D.Lgs. n.267/2000, è stata individuata una figura dirigenziale che ha il duplice ruolo di Vice Segretario Generale e di Responsabile del Settore Finanziario e delle Entrate.

Adeguandosi a quanto disposto dal nuovo CCNL del 21/5/2018, nei primi mesi dell'anno 2019, si è operata la riorganizzazione delle aree dirigenziali, ripartendo i settori già individuati, tra i due Dirigenti presenti, ovvero il Segretario Generale e il Vice Segretario Generale. Con il bando per gli incarichi di posizione organizzativa, sono state confermate a tali incarichi, le figure già in precedenza individuate.

POLIZIA MUNICIPALE

Il settore risente di una marcata carenza di organico, ridotto ad un terzo del fabbisogno reale e degli standard regionali. Nel corso del mandato sono state attivate diverse procedure di mobilità e, in ultimo, stante l'esito non favorevole di tali procedure, **l'Ente ha esperito un concorso per l'assunzione di almeno n.2 unità di personale**.

COORDINAMENTO TRA I SETTORI

Per fare fronte alla mancanza di comunicazione tra i vari settori, a partire dal 2016 è stato istituito il **Comitato di Direzione**, che prevede riunioni a cadenza settimanale di tutte le PO gestite e coordinate dal Segretario Comunale.

PALAZZO COMUNALE

Nel 2009 la situazione dell'edificio presentava diverse criticità e l'Amministrazione comunale (primo mandato) è intervenuta con la scelta di una **ristrutturazione completa del palazzo comunale**, assunta al termine di un **percorso partecipativo**, aperto a tutti i cittadini, e una delibera di Consiglio comunale adottata all'unanimità. I lavori, iniziati nel 2009, si sono conclusi nel 2016.

E' successivamente stato approvato il progetto per la riqualificazione dell'edificio adiacente il Comune, per consentire di collocare tutti gli uffici ancora oggi dislocati in altra sede, la Polizia Municipale e i Servizi finanziari. L'Amministrazione comunale ha dovuto quindi gestire la fase di riorganizzazione degli uffici e la nascita del nuovo sportello unico.

SPORTELLO POLIVALENTE

Prima della ristrutturazione del palazzo comunale, gli uffici a contatto con i cittadini erano dislocati su più sedi e con orari diversi. L'Amministrazione comunale ha scelto di cogliere l'occasione della fine dei lavori del municipio per **riorganizzare spazi e modalità di gestione**, **creando uno sportello unico**. Gli uffici di relazione con il pubblico si trovano ora tutti in un un'**unica area** del palazzo comunale e con gli **stessi orari di apertura**. Il cittadino **si relaziona così con un singolo Info Desk** che lo indirizza presso gli uffici alla persona retrostanti allo sportello. Questa soluzione ha permesso inoltre di **ottimizzare ed estendere gli orari di apertura al pubblico** con un orario continuato (ore 9-18) nel giorno di mercoledì e l'apertura al sabato mattina, molto apprezzata dagli utenti.

FONDAZIONE ALESSANDRO CRUTO

Partecipata interamente dal Comune di Piossasco. Si è occupata fino al 2015 di tutte le manifestazioni, gli eventi culturali della città e aveva anche la funzione di sportello per le associazioni. Nel 2015, a seguito di una situazione di deficitarietà, il Consiglio comunale, nel rispetto della normativa in materia, ha avviato la fase di liquidazione della Fondazione, terminata con l'estinzione dell'Ente, pronunciata dal Tribunale di Torino nel mese di dicembre 2017.

L'Amministrazione comunale ha così reinternalizzato l'ufficio cultura e lo sportello per le associazioni.

PARCO MONTE S. GIORGIO

Nel 2009 si registrava una distanza tra la cittadinanza e il parco, poco frequentato e accessibile. **L'Amministrazione comunale ha quindi agito per rendere il parco maggiormente fruibile**, in collaborazione con l'ente gestore, la Città Metropolitana di Torino (ex Provincia). Sono stati ottenuti così due importanti finanziamenti: 600.000 € da banca Intesa -Sanpaolo e circa 900.000 € di contributo con fondi europei per il progetto Corona Verde. **Sono stati quindi realizzati diversi interventi**: il vivaio, la Casa del Parco, il ripristino dei sentieri, delle aree pic-nic e delle piste ciclabili, la piantumazione di specie autoctone nelle aree boschive. Per il coinvolgimento della cittadinanza è stato invece istituito il **Tavolo del Parco** per una gestione condivisa del parco con le associazioni cittadine, l'attivazione di percorsi di educazione ambientale, con laboratori nelle scuole e nel parco e una comunicazione coordinata e continuativa delle iniziative del parco (es. evento "Challenge dei due parchi").

SCUOLE

Ad inizio mandato l'Amministrazione comunale ha rilevato una serie di criticità sugli edifici pubblici, e in particolar modo nelle scuole del territorio, per quanto riguardava la dispersione di calore e l'eccessivo consumo energetico. Durante il mandato sono state quindi sviluppate una serie di azioni di **manutenzione** (a titolo esemplificativo, rinviando al prosieguo per il dettaglio: rifacimento bagni, tetti, palestre, serramenti, facciate, messe in sicurezza strutturali, interventi antisismici), **ammodernamento** (ad es. sostituzione caldaie) e **risparmio energetico** (in particolare con le risorse del progetto "2020Together" nelle scuole Parri, Montessori e Andersen).

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL

L'art. 242 del TUEL stabilisce che sono da considerare in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili dall'apposita tabella allegata al rendiconto, contenente 10 parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori di deficitarietà positivi.

Si rileva che il Comune di Piossasco presenta la seguente situazione:

- Anno 2014: tutti i parametri di deficitarietà sono risultati negativi.
- Anno 2017: è stato riscontrato un unico parametro positivo, in particolare:

  3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.

PARTE II
DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Si indicano nella tabella riportata gli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'Ente ha approvato durante il mandato elettivo, con le motivazioni che hanno indotto alle modifiche - dati al 31/12/2018.

ATTO DI APPROVAZIONE	OGGETTO	MOTIVAZIONE
2014		
Delibera Consiglio Comunale n. 7 del 11/04/2014	Imposta Unica Comunale (I.U.C.). - Approvazione Regolamento.	*Adeguamento alla normativa vigente, in particolare all'art. 1, commi dal 639 al 704, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) che istituisce, a decorrere dal primo gennaio 2014, L'Imposta Unica Comunale.*
Delibera Consiglio Comunale n. 18 del 11/04/2014	Modificazione al regolamento edilizio comunale. Introduzione dell'art. 75 bis. - Cessione delle aree acquisite al patrimonio comunale in seguito all'inottemperanza all'ingiunzione di demolizione di opere abusive.	*Necessità di individuare una procedura, possibilmente poco onerosa sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista burocratico, con la quale cedere le aree interessate da abusi edilizi "minori" (spesso in aree agricole), con conseguente acquisizione alla proprietà comunale di aree poco estese, funzionali né ad esigenze di interesse pubblico né ad esigenze privatistiche, a chi potrebbe esserne interessato.*
Delibera Consiglio Comunale n. 19 del 11/04/2014	Approvazione nuovo Regolamento comunale di Polizia Mortuaria.	*I servizi di Polizia Mortuaria e del Cimitero risultavano disciplinati da Regolamenti datati e non aggiornati rispetto ai nuovi regolamenti nazionali e regionali; alla luce della suddetta normativa si è ritenuto opportuno procedere alla stesura di un nuovo regolamento, anziché integrare, modificare ed adeguare quelli vigenti.*

Delibera Consiglio Comunale n. 20 del 11/04/2014	Approvazione modifica del regolamento di Igiene della Città di Piossasco.	*Volontà di modificare l'art. 195 del vigente Regolamento locale di Igiene che proibisce la detenzione di pollai e i depositi di polli vivi e di altri animali da cortile nel territorio urbano del Comune, per consentire l'opportunità di un utilizzo familiare, possibile soluzione per ottenere un vantaggioso risparmio economico, per assicurare uno stile di vita sano e per non far mancare, in tavola, la freschezza di prodotti naturali. Inoltre si rileva la presenza di un pollaio didattico in una scuola del territorio comunale, riconosciuto come ottimo stimolo didattico se correttamente gestito.*
Delibera Consiglio Comunale n. 21 del 11/04/2014	Approvazione regolamento per la disciplina dell'uso del Gonfalone della Città di Piossasco.	*Volontà di procedere all'approvazione di un apposito regolamento che disciplini l'uso del Gonfalone comunale in occasione di pubbliche cerimonie, manifestazioni o altri eventi che richiedono la partecipazione dell'Amministrazione Comunale, anche in seguito all'ottenimento del titolo di Città, che comporta che lo stemma e il gonfalone vengano adeguati quanto gli ornamenti esteriori.*
Delibera Consiglio Comunale n. 61 del 27/11/2014	Approvazione Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.	*Necessità di adottare, ai sensi dell'art. 198, comma 2, del D.lgs. 152/2006 e smi., il Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati ad oggi sostituito dall'ordinanza a carattere transitorio n. 38/2005 "Regolamentazione del sistema integrato di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati" e successive proroghe.*
Delibera Consiglio Comunale n. 63 del 27/11/2014	Approvazione del Regolamento Comunale per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio – Istituzione, composizione e modalità di funzionamento ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 32/2008.	*Necessità di meglio definire le modalità di costituzione e funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio mediante l'adozione di apposito regolamento, in occasione della nomina di una nuova Commissione, secondo i tempi dettati dalla norma (art. 4 comma 5 della L.R. 32/2008 prevede che i componenti non possono farne parte per un periodo superiore ai 5 anni e il mandato è rinnovabile per una sola volta).*
Delibera Consiglio Comunale n. 64 del 27/11/2014	Approvazione regolamento di disciplina delle sale giochi ed installazione di apparecchi elettronici da intrattenimento.	*Necessità di regolamentare un settore ormai diventato un fenomeno considerevole che desta allarme sociale, attualmente normato dall'art. 89 del regolamento di Polizia Urbana, che in ordine all'apertura di sale giochi o da biliardo, richiede semplicemente la presenza della licenza del Sindaco.*
Delibera Giunta Comunale n. 125 del 11/07/2014	Approvazione modifiche al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Rous).	*Necessità di adeguare il Regolamento vigente in seguito all'insediamento della nuova Amministrazione, in particolare procedendo ad alcune precisazioni e modifiche di articoli come ad esempio: quello che prevede la figura del Direttore Generale, essendo cessato il regime transitorio grazie a cui il Comune di Piossasco poteva annoverarlo tra le figure dell'ente, avendo il Comune di Piossasco meno di 100.000 abitanti, non è più una figura normativamente prevista; l'attribuzione alla Giunta del compito di redigere il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione come previsto dall'art. 1, commi 8 e 9, della L. 190/2012; l'attribuzione anche alle posizioni organizzative della competenza all'autorizzazione delle ferie ai dipendenti del proprio servizio di competenza.*

2015

Delibera Consiglio Comunale n. 6 del 08/04/2015	Regolamento di Contabilità – Modifiche ed integrazioni per attivazione Ordinativo Informatico e in ordine agli adempimenti di cui al D.Lvo 188/2011 così come modificato e integrato dal D.L.vo 126/2014: Armonizzazione dei Sistemi Contabili.	*Necessità di modificare il vigente Regolamento di contabilità che non disciplina compiutamente l'emissione di documenti informatici né prevede che i mandati e le reversali siano firmati digitalmente; considerato che il mandato/reversale d'incasso è un documento informatico dotato di validità amministrativa e contabile che sostituisce il mandato/reversale prodotto su supporto cartaceo, occorre procedere alla modifica del Regolamento di contabilità al fine di regolamentare le operazioni che consentono la formazione, registrazione, firma, trasmissione e conservazione di tali documenti oltre che la gestione del mandato/reversale informatico.*
Delibera Consiglio Comunale n. 16 del 28/05/2015	Modifica regolamento per l'applicazione del canone occupazione di spazi ed aree pubbliche.	*Necessità di stabilire dei canoni a carattere forfettario per facilitare al massimo la gestione dell'entrata e dell'area individuata in una porzione della c.d. "ala comunale" sita in piazza A. Diaz, da destinarsi, nella giornata di sabato, alla vendita di prodotti agricoli da parte di agricoltori locali e comuni limitrofi, vista la natura dell'area e la temporaneità della stessa.*
Delibera Consiglio Comunale n. 17 del 28/05/2015	Approvazione modifiche al Regolamento Imposta Unica Comunale (I.U.C.).	*Necessità di modificare il vigente Regolamento, aggiornandolo alle modifiche introdotte dalle Leggi promulgate successivamente alla precedente approvazione, in particolare il D.L. n. 16 del 6 marzo 2014 convertito con modifiche in Legge n. 68 del 02 maggio 2014 e la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014.*
Delibera Consiglio Comunale n. 23 del 29/05/2015	Approvazione nuovo regolamento comunale Commissione mensa scolastica.	*Necessità di adeguare il vigente regolamento della Commissione mensa scolastica, non più funzionale alle attuali esigenze dell'attività di controllo del servizio di refezione scolastica, in particolare per avvalersi della collaborazione della Commissione Mensa scolastica, intesa come organo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione stessa con finalità di verifica sull'andamento complessivo del servizio di refezione scolastica ad integrazione dei controlli effettuati da funzionari comunali preposti.*
Delibera Consiglio Comunale n. 24 del 29/05/2015	Approvazione modifiche ed integrazioni al vigente regolamento del servizio di trasporto scolastico.	*Necessità di apportare alcune modifiche ed integrazioni al regolamento che determina i criteri per l'accesso e le modalità di funzionamento, al fine di adeguarlo alle nuove esigenze emerse sia dal punto di vista organizzativo che normativo.*
Delibera Consiglio Comunale n. 26 del 08/07/2015	Modifica Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni ed effettuazione del servizio.	*Necessità di modificare il vigente Regolamento, in particolare il primo comma dell'art. 40, poiché con la gestione diretta del diritto sulle pubbliche affissioni si è rilevata una diminuzione di richieste di carattere commerciale legata sicuramente alla crisi economica in atto, associata ad una difficoltà oggettiva di carenza di postazioni per soddisfare le richieste di affissioni di natura sociale e comunque prive di rilevanza economica, in modo da ottimizzare gli spazi disponibili.*
Delibera Consiglio Comunale n. 30 del 08/07/2015	Approvazione modifiche ed integrazioni al vigente Statuto Comunale.	*Si ritiene opportuno procedere ad alcune modifiche al testo vigente dello Statuto comunale, per adeguarlo ad alcune intervenute disposizioni normative, adattarlo a nuove esigenze organizzative legate a processi di razionalizzazione e per correggere alcuni errori materiali di battitura e/o di impaginazione.*

Delibera Consiglio Comunale n. 42 del 25/09/2015	Approvazione Regolamento comunale per la manomissione del suolo pubblico.	*Necessità di normare maggiormente la disciplina relativa alla manomissione del suolo pubblico per la realizzazione dei lavori sul sedime stradale delle strade comunali ed il conseguente ripristino della bitumatura, attualmente regolamentata dall' ordinanza n° 116/2012 del 04.07.2012, non più funzionale alle attuali esigenze e condizione dei sedimi stradali.*
Delibera Consiglio Comunale n. 50 del 30/11/2015	Approvazione regolamento d'uso marchio collettivo "Feudo dei Nove Merli".	*L'atto fa seguito alla sottoscrizione del "Protocollo di Intesa per la valorizzazione e la promozione turistica del "Feudo dei Nove Merli" e all'approvazione da parte del Comune di Volvera, in qualità di Capofila, del logotipo per la comunicazione istituzionale il quale ha rimandato ad un successivo atto la regolamentazione delle "modalità e l'uso del logo da parte di altri soggetti pubblici o privati".*
Delibera Consiglio Comunale n. 51 del 30/11/2015	Approvazione regolamento comunale del cerimoniale.	*Intenzione di dotarsi di un Regolamento che disciplini in modo organico l'insieme delle norme e dei principi da osservare nelle occasioni che riguardano la vita di rappresentanza ufficiale dell'Ente al fine di garantire il corretto svolgimento delle stesse ed, inoltre, l'uso ed esposizione della bandiera nazionale.*
Delibera Consiglio Comunale n. 52 del 30/11/2015	Approvazione regolamento per la concessione del patrocinio comunale ed utilizzo dello stemma comunale.	*Viste le situazioni riscontrate negli anni, si ritiene opportuno modificare quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento vigente ("Regolamento per l'istituzione dell'Albo Associazioni e per la concessione di contributi e patrocini"), che risulta estremamente sintetico rispetto alla varie casistiche, per approvare le regole comuni per la disciplina dei criteri e le modalità per la concessione del patrocinio.*
Delibera Consiglio Comunale n. 53 del 30/11/2015	Approvazione modifiche al vigente Regolamento del Servizio di Trasporto scolastico.	*Adeguamento del Regolamento vigente ai cambiamenti sociali in atto, che hanno portato le famiglie ad avere la necessità del servizio trasporto seppur in casi di non residenza; si ritiene necessario, al fine di poter garantire il diritto allo studio, modificare l'articolo del suddetto regolamento permettendo l'accesso al servizio anche da parte degli alunni delle scuole di Piossasco domiciliati nel Comune; si ritiene inoltre necessario tentare di garantire la puntualità e il rispetto degli orari degli scuolabus disincentivando i ritardi.*
Delibera Giunta Comunale n. 20 del 18/02/2015	Approvazione regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza.	*L'adozione del Regolamento fa seguito alla sottoscrizione della convenzione n. 66/15 del 28/01/2015 da parte dei Comuni di Pinerolo e Piossasco, disciplinante i rapporti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante l'istituzione ed il funzionamento della Centrale unica di committenza, la quale demandava ad apposito regolamento, da approvarsi a cura dell'organo esecutivo dei comuni, l'organizzazione ed il funzionamento mediante la costituzione di un ufficio comune, composto dai dipendenti dei comuni convenzionati.*
Delibera Giunta Comunale n. 112 del 24/07/2015	Approvazione modifiche al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Rous).	*Necessità di adeguare il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per renderlo efficace ed adatto alla nuova struttura organizzativa che va delineandosi in seguito all'affidamento alla ditta Maggioli Spa di formazione – intervento a supporto della revisione della struttura organizzativa.*

Delibera Giunta Comunale n. 184 del 11/12/2015	Approvazione modifiche al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Rous).	*Si ritiene di dover adeguare ulteriormente il Regolamento per renderlo efficace ed adatto alla nuova struttura organizzativa, in particolare in seguito alla procedura di selezione per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa ai responsabili dei servizi, non ancora conclusa, con la quale è emersa l'opportunità di apportare, eventualmente in via sperimentale, alcune modifiche in ordine alla attribuzione dei singoli uffici alla struttura di livello superiore, al fine di garantire una migliore efficienza dei servizi stessi.*

2016

Delibera Consiglio Comunale n. 7 del 14/04/2016	Approvazione del Regolamento Comunale per l'Applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) ai servizi ed alle prestazioni agevolate erogati dal Comune di Piossasco.	*Necessità di adottare il Regolamento per adeguamento alla nuova regolamentazione ISEE entrata in vigore il 1 gennaio 2015 sulla base della normativa vigente, in particolare: il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013 n. 159 "Regolamento concernente la revisione della modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.)", che ha introdotto un nuovo sistema di calcolo e di applicazione dell'I.S.E.E.; il decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014 "Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISEE, che ha definito le attestazioni nonché le relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159.*
Delibera Consiglio Comunale n. 8 del 14/04/2016	approvazione del Regolamento Comunale dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia.	*Necessità di aggiornare, a fronte delle nuove esigenze organizzative sorte ed in particolar modo per il sopraggiungere della crisi economica che ha pesantemente influenzato i servizi in oggetto, i precedenti regolamenti relativi all'asilo nido "Collodi" e "Spazio Famiglia"con la proposta di un regolamento congiunto denominato "Regolamento Comunale dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia".*
Delibera Consiglio Comunale n. 18 del 21/04/2016	Approvazione aliquote IMU e TASI anno 2016 e modifiche ed integrazioni Regolamento IUC.	*Necessità di apportare modifiche ai regolamenti IUC distinto nelle componenti IMU TARI e TASI a seguito dell'entrata in vigore della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016).*
Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 26/10/2016	Approvazione nuovo Regolamento di contabilità.	*Adozione del nuovo Regolamento di contabilità, al fine di adeguarlo alle normative sopravvenute e, in particolare, all'introduzione della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011.*

Delibera Consiglio Comunale n. 48 del 30/11/2016	Modifica al "Regolamento per le aree mercatali: nel mercato, nelle fiere, nei posteggi fuori mercato".	*Necessità di definire una procedura di assegnazione dei posteggi nelle fiere così come previsto dalla norma regionale per gli eventi successivi alla data del 7 maggio 2017; adeguamento alla normativa vigente, in particolare al regolamento D.P.G.R. 9 novembre 2015 n. 6/R che disciplina i criteri e le modalità relativi alle procedure comunali di selezione per l'assegnazione dei posteggi per l'esercizio dell'attività di commercio al dettaglio sulle aree pubbliche secondo i contenuti dell'Intesa approvata dalla Conferenza Unificata in data 5 luglio 2012, al documento approvato dalla Conferenza delle regioni e Province autonome il 3 agosto 2016 "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 in materia di procedura di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche", al D.G.R. n. 25-3970 del 26 settembre 2016, che ha recepito tale documento nell'ordinamento regionale, alla nota regionale prot. 8094/A1903A del 04.05.2016 che fornisce ai comuni indicazioni di massima sulle procedure relative ai bandi di assegnazione dei posteggi su area pubblica e definisce gli adempimenti comunali preliminari all'emissione dei bandi.*
Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 30/11/2016	Modifiche al "Regolamento comunale di disciplina delle sale giochi ed installazione di apparecchi elettronici da intrattenimento".	*Necessità di uniformare ed adeguare il Regolamento vigente, approvato precedentemente all'approvazione della legge regionale n. 9 del 2 maggio 2016 "Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico" come rettificata dalla legge regionale n. 16 del 29 luglio 2016, con le prescrizioni in essa riportate.*
Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 16/03/2016	Approvazione del Regolamento del servizio avvocatura.	*Necessità di disciplinare alcuni aspetti organizzativi e gestionali relativi al Servizio Avvocatura per adeguamento all'intervenuta normativa: l'art. 9 del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con la legge 11.08.2014, n. 114, che ha modificato in modo sostanziale i principi per la corresponsione dei compensi dovuti alle avvocature comunali e ha previsto che dall'1.01.2015, al fine di corrispondere i compensi dovuti all'Avvocato dipendente, i regolamenti comunali dovranno essere adeguati nelle loro disposizioni.*
Delibera di Giunta Comunale n. 41 del 23/03/2016	Approvazione modifiche al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Rous) ed approvazione testo coordinato.	*Si rileva la necessità di modificare il Regolamento a seguito dei primi mesi di attuazione della nuova organizzazione degli uffici per ovviare ad alcune problematiche emerse, in particolare l'inadeguatezza del meccanismo di sostituzione dei Responsabili dei Servizi in caso di assenza temporanea e i requisiti di nomina del Vice Segretario.*
Delibera di Giunta Comunale n. 151 del 12/10/2016	Approvazione modifiche al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Rous).	*Risposta alla volontà di avviare un'attività di sportello unico nei nuovi locali resi disponibili a seguito dell'intervento di ristrutturazione dei locali storici del Municipio, e ad alcune criticità legate sia alla struttura organizzativa di primo e di secondo livello, sia alla attribuzione di alcune materie tra i vari responsabili.*
Delibera di Giunta Comunale n. 192 del 30/11/2016	Approvazione modifiche al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Rous).	*Esigenza di adeguare l'ordinamento organizzativo, optando per la costituzione di un Nucleo di Valutazione (in luogo dell'attuale O.I.V.), ritenuto la forma più idonea a seguito del processo riorganizzativo e fatta una prima valutazione dell'anno 2016 che ha avviato la nuova organizzazione senza figure dirigenziali.*

2017

Delibera Consiglio Comunale n. 16 del 30/01/2017	Spazi Consiliari del Comune di Piossasco - Approvazione Regolamento.	*Volontà di disciplinare l'utilizzo degli spazi Consiliari con un regolamento dedicato poiché la disciplina inerente alle modalità di funzionamento dei Gruppi Consiliari, presente nel vigente Regolamento del Consiglio Comunale, non disciplina l'utilizzo di locali comunali destinati alle funzioni istituzionali, anche in seguito alla disponibilità di nuovi spazi in seguito alla ristrutturazione del Palazzo Comunale e all'assegnazione delle sale disponibili della villa Di Vittorio.*
Delibera Consiglio Comunale n. 21 del 08/05/2017	Regolamento dei controlli interni - Riapprovazione con modifiche.	*Necessità di adeguare il Regolamento alla nuova struttura organizzativa dell'Ente, risultato di una profonda Riorganizzazione avviata a partire dal 2015 e ancora in corso, non rispecchiata dal Regolamento vigente.*
Delibera Consiglio Comunale n. 22 del 08/05/2017	Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria - approvazione modifiche.	*Risposta ad alcune piccole criticità emerse in seguito all'approvazione del Regolamento vigente, per le quali è opportuno prevedere alcune precisazioni in particolare in relazione alla tumulazione di coniugi o conviventi (art. 64, c. 2) e al pagamento della concessione (artt. 67 e 69).*
Delibera Consiglio Comunale n. 36 del 28/07/2017	Approvazione del Regolamento Centro Incontro per Anziani.	*Volontà di dedicare uno spazio alle necessità della popolazione anziana attualmente non presente sul territorio, disciplinandone l'utilizzo, in coincidenza con l'obiettivo di porre particolare attenzione ai bisogni della popolazione di questa fascia di età favorendo la socializzazione, anche individuando luoghi di incontro sociale, culturale e ricreativo con l'intento di favorire il raggiungimento di un benessere individuale e collettivo e di migliorarne la qualità della vita.*
Delibera Consiglio Comunale n. 43 del 29/09/2017	Approvazione del regolamento generale delle entrate comunali tributarie ed extratributarie.	*Necessità di provvedere a riordinare attraverso lo strumento regolamentare la materia delle Entrate Comunali, che attualmente non risulta regolamentata.*
Delibera Consiglio Comunale n. 49 del 03/11/2017	Modifica regolamento per l'applicazione del canone occupazione di spazi ed aree pubbliche.	*Rilevata la presenza sul territorio comunale di edifici contenenti vecchie strutture in amianto, si considera necessario incentivare gli interventi edilizi volti alla bonifica degli edifici dall'amianto, al fine di tutelare la salute pubblica e la salubrità degli ambienti, attraverso la previsione di un'esenzione dal Canone per l'Occupazione degli Spazi ed Aree pubbliche cui sono soggetti i predetti proprietari quando, intraprendendo lavori edilizi, necessitano di occupare con cantieri o con mezzi gli spazi e le aree pubbliche.*
Delibera Consiglio Comunale n. 63 del 20/12/2017	Integrazione all'art.23 regolamento di contabilità.	*Volontà di promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali, in particolare al bilancio preventivo dell'Ente, attraverso il bilancio partecipativo quale mezzo propedeutico e di supporto alla redazione e predisposizione del bilancio stesso, e quale strumento di ascolto, relazione e comunicazione, che permette ai cittadini di presentare le loro necessità ed esporre le problematiche locali, di valutare le spese previste nel bilancio e l'operato dell'ente, di indirizzare le scelte dell'amministrazione sugli interventi pubblici.*

Delibera Consiglio Comunale n. 64 del 20/12/2017	Modifiche ed integrazioni regolamento IUC.	*A seguito di maggiori approfondimenti in merito alle disposizioni inerenti gli immobili locati a canone concordato, si ritiene di modificare l'art.17-ter comma 2 del Regolamento vigente per tenere conto di richieste avanzate da parte di due organizzazioni sindacali in aggiunta al contenuto degli accordi territoriali; si ritiene inoltre di modificare l'art.7 comma 5 prevedendo per il caso di mancata denuncia una sanzione variabile dal 100% al 200%, che consente di graduare i provvedimenti a seconda della gravità.*
Delibera Consiglio Comunale n. 65 del 20/12/2017	Approvazione regolamento utilizzo locali e attrezzature comunali.	*Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 12/01/2017 era stato approvato il "Disciplinare per l'utilizzo degli edifici comunali" al fine di garantire la continuità della gestione per la concessione di utilizzi temporanei e ricorsivi dei locali comunali fino all'approvazione di un apposito regolamento. Dopo il periodo sperimentale di utilizzo del Disciplinare si è ritenuto di predisporre un regolamento che tenesse conto anche della concessione delle attrezzature.*
Delibera Giunta Comunale n. 14 del 08/02/2017	Approvazione Regolamento disciplinante il rimborso degli oneri di funzionamento della centrale unica di committenza.	*Necessità di definire le modalità di concorso nelle spese di funzionamento della Centrale Unica di Committenza.*
Delibera Giunta Comunale n. 18 del 15/02/2017	Approvazione modifiche al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Rous).	*Risposta alle criticità emerse legate da un lato alla struttura organizzativa di primo e di secondo livello, dall'altro alla attribuzione delle competenze su alcune materie tra i vari responsabili.*
Delibera Giunta Comunale n. 177 del 11/10/2017	Approvazione nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Rous).	*Necessità di effettuare ulteriori assestamenti alla struttura dell'Ente mediante l'adozione del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi quale atto generale di organizzazione e di reintrodurre la materia relativa alle modalità di assunzione e dei requisiti di accesso al pubblico impiego, adeguatamente aggiornata alla normativa vigente, trascurata dalle varie versioni del Regolamento approvate negli ultimi anni.*

2018

Delibera Consiglio Comunale n. 10 del 12/03/2018	Modifiche ed integrazioni Regolamento IUC.	*Necessità di apportare alcune modifiche al Regolamento in particolare per quanto riguarda: gli immobili locati a canone concordato, per i quali si prevede l'incremento al 100% della riduzione dell'IMU per i proprietari degli immobili locati a soggetti beneficiari di contributi ASLO e la subordinazione della concessione del beneficio alla presentazione di idonea dichiarazione di variazione; la possibilità di ottenere a fronte dell'effettivo inutilizzo degli immobili, una riduzione della tassa pari al 100% anziché una esclusione, al mero fine di consentire la conservazione dell'immobile nelle banche dati TARI comunali.*

Delibera Consiglio Comunale n. 13 del 12/03/2018	Approvazione del regolamento per l'alienazione dei beni immobili comunali.	*Rilevata la mancanza di un apposito Regolamento che disciplini le procedure e le modalità di alienazione del patrimonio immobiliare comunale, se ne ritiene necessaria l'adozione.*
Delibera Consiglio Comunale n. 14 del 12/03/2018	Approvazione del regolamento su "l'interrogazione del cittadino" (question time).	*Volontà di promuovere ogni utile iniziativa per consentire il diritto di accesso e la partecipazione attiva dei cittadini alla vita democratica del Comune, tramite l'istituzione di una forma di confronto diretto tra questi e i rappresentanti comunali.*
Delibera Consiglio Comunale n. 18 del 30/05/2018	Modifica regolamento per l'applicazione del canone occupazione di spazi ed aree pubbliche.	*Necessità di aggiornare il regolamento sulla base della normativa sopravvenuta e dei nuovi strumenti informatici disponibili: per le modalità e termini per il pagamento del canone, si prevede non più solo il versamento su conto corrente postale del Comune ma anche, in base all'art. 2 bis del D.L. 193/2016 e s.m.i., il pagamento tramite modello F24; il Comune si sta inoltre attivando per consentire il pagamento delle proprie entrate anche tramite Pago PA.*
Delibera Consiglio Comunale n. 28 del 25/07/2018	Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L.R. n. 19/1999 conforme al regolamento edilizio tipo regionale approvato con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017.	*Adeguamento alla normativa intervenuta in seguito all'approvazione del Regolamento vigente, in particolare il D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 che ha approvato il Nuovo Regolamento Edilizio Tipo Regionale, composto da:* *parte prima che contiene le definizioni uniformi dei parametri urbanistici e edilizi e le disposizioni nazionali e regionali in materia edilizia da applicare su tutto il territorio regionale;* *parte seconda che riporta l'articolazione delle disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia, in base alla quale i comuni sono tenuti, nell'esercizio della propria autonomia regolamentare, ad ordinare le norme che attengono all'organizzazione e alle procedure interne dell'ente garantendo qualità, sicurezza e sostenibilità delle opere edilizie, dei cantieri e dell'ambiente urbano.*
Delibera Consiglio Comunale n. 46 del 01/12/2018	Approvazione del nuovo regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, ai sensi ai sensi della parte IV del D.LGS. 03 aprile 2006, n. 152.	*Adeguamento a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione del Covar 14, il quale ha approvato una nuova bozza di regolamento di igiene urbana nei comuni con popolazione sopra i 5000 abitanti (deliberazione n. 88 del 23/12/2015), alla quale è opportuno aggiornare il regolamento comunale del 2014. Necessità inoltre di modificare il regolamento vigente per risolvere alcune criticità, quali, ad esempio, la necessità di mascheramento dei cassonetti depositati su area pubblica o privata ad uso pubblico.*
Delibera Consiglio Comunale n. 47 del 01/12/2018	Approvazione definitiva del piano di classificazione acustica e del nuovo regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico, ai sensi dell'artt. 5 e 6 della L.R. 52/2000.	*La modifica del Regolamento è resa necessaria per l'adeguamento alla normativa intervenuta, in particolare la D.G.R. n. 24-4049 del 27 giugno 2012 che ha emanato disposizioni, ai sensi dell'art. 3 comma.3 lett. b) della L.R. n. 52/2000, per il rilascio delle autorizzazioni in deroga ai valori limite per le attività temporanee.*
Delibera Consiglio Comunale n. 58 del	Presa d'atto della sentenza del TAR Piemonte n. 546 del 9.05.2018. Annullamento del Regolamento comunale sul canone concessorio non ricognitorio.	*Annullamento del Regolamento comunale sul canone concessorio non ricognitorio in seguito alla sentenza in merito del TAR Piemonte.*

Delibera Consiglio Comunale n. 61 del 28/12/2018	Modifica regolamento utilizzo locali e attrezzature comunali.	*Aggiornamento del Regolamento vigente per consentire a tutti gli interessati richiedenti l'opportunità di utilizzare una parte del complesso Centro Polifunzionale del Mulino, denominato "Sala Onda", attualmente concesso in uso esclusivo alla Società Slow Cinema, la quale si è resa disponibile alla modifica del contratto.*
Delibera Consiglio Comunale n. 62 del 28/12/2018	Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili - approvazione modifiche.	*Inserimento negli elenchi dei locali destinati alla celebrazione dei matrimoni civili del locale denominato "Sala Onda", parte del Centro Polifunzionale del Mulino.*
Delibera Giunta Comunale n. 57 del 11/04/2018	"Concorso di idee per la panchina rossa contro la violenza sulle donne". Approvazione regolamento.	*Necessità di definire le modalità di partecipazione e gli aspetti organizzativi collegati al Concorso di Idee riservato alle scuole di Piossasco per decorare la Panchina rossa contro la violenza di genere a ricordo di tutte le vittime, installata in Piazza XX Settembre.*
Delibera Giunta Comunale n. 142 del 03/10/2018	Regolamento incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche relativo ai criteri per la distribuzione del fondo di cui all'articolo 113 del D.LGS. 18 aprile 2016, n. 50 -approvazione -	*Adeguamento alla normativa vigente, in particolare all'art. 113 del Nuovo Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in seguito al quale si rileva la necessità di provvedere all'approvazione di un apposito Regolamento che stabilisca criteri e modalità di costituzione e ripartizione del fondo destinato agli incentivi per le funzioni tecniche, ai fini di dotare l'Amministrazione di uno strumento efficace ed aggiornato alla normativa vigente per la gestione dei processi di programmazione e controllo delle opere o lavori, dei servizi e delle forniture che garantisca l'esecuzione dei contratti nel rispetto dei documenti a base di gara, dei progetti, dei tempi e dei costi stabiliti.*

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

ANNO 2014

La legge 147 del 27/12/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi di natura tributaria, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento, a carico dell'utilizzatore. In applicazione delle disposizioni di legge, il Consiglio ha approvato un unico Regolamento IUC che comprende al suo interno la disciplina delle diverse componenti I.M.U., TASI e TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente Regolamento I.M.U., con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 11/04/2014.

TARI
Con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 11/04/2014 sono stati approvati il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e le tariffe, a copertura totale dei costi del servizio di smaltimento e quindi in conformità con il piano stesso. La suddivisione dei costi tra le tipologie di utenze è confermata nel passaggio dalla TARES alla TARI, e ammonta al 78,5% per quelle domestiche e al 21,5% per quelle non domestiche. Il piano finanziario per il 2014, elaborato dal Covar 14, ammonta a 2.851.266,65 €.

TASI
Con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 11/04/2014 è stato approvato il piano finanziario che individua i servizi indivisibili e i relativi costi, nonché le aliquote di applicazione della TASI a loro copertura, anche parziale, sulla base delle prescrizioni dei commi 669-681 della Legge 147/2013. Il piano finanziario prevede un costo totale di 5.847.391,00 € e una copertura percentuale della TASI del 29,07%. In ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa, che impone che la somma delle aliquote IMU e TASI non sia superiore al 10,6‰, e scegliendo di applicare una manovra tributaria che comporti un'unica imposizione fiscale sugli immobili potenzialmente soggetti a entrambe, il Consiglio ha approvato l'aliquota massima per le abitazioni principali e relative pertinenze (esenti dall'applicazione dell'IMU), pari al 2,5‰ e dello 0‰ per tutte le altre categorie di immobili (abitazioni principali appartenenti alle categorie A1, A8, A9 e relative pertinenze, altri fabbricati, aree fabbricabili), già soggette all'applicazione dell'IMU.

Rilevata l'incertezza creata dall'introduzione del nuovo tributo e le difficoltà tecniche riscontrate da parte degli uffici, con delibera della Giunta Comunale n. 120 del 30/05/2014 si è stabilito di consentire il pagamento della prima rata di acconto TASI in coincidenza con la data stabilita dal Consiglio dei Ministri per i comuni che non hanno deliberato le tariffe e di non provvedere all'applicazione di sanzioni ed interessi in quanto il mancato rispetto del termine originariamente fissato non risulta imputabile al contribuente.

IMU
La normativa di riferimento per la disciplina dell'IMU non è stata modificata dalla Legge 147/2013; le abitazioni principali e relative pertinenze non vi sono più assoggettate, ad eccezione di quelle rientranti nelle categorie A1, A8, A9 (di tipo signorile, ville o castelli). Il Consiglio ha confermato le stesse aliquote applicate nel 2012 e già confermate per il 2013, in particolare il 9‰ come aliquota ordinaria e per gli immobili appartenenti alla categoria D, e il 5‰ per le abitazioni principali ancora assoggettate, con l'applicazione della detrazione di 200 € prevista dalla normativa.

IRPEF
Le aliquote IRPEF sono stabilite dal relativo Regolamento, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 28/03/2007, e sono valide per gli anni a seguire a meno di atti di modifica. Per il 2014 e per gli anni successivi è stata confermata l'aliquota unica pari allo 0,80% già applicata per il 2013 e approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 03/07/2013.

Con delibera n. 163 del 28/10/2015, in continuità con quanto previsto negli anni precedenti, è stato istituito il bando per il rimborso dell'addizionale comunale IRPEF versata dai nuclei familiari in condizione disagiata; relativamente all'anno fiscale 2014 si è deciso di sperimentare, inoltre, come concordato con le organizzazioni sindacali nell'ambito della concertazione annuale, anche il contributo pari all'importo versato per la TASI da inquilini e comodatari con ISEE sino ad € 38.000,00 e della TARI, per le famiglie in difficoltà economica, in caso di risparmi delle somme stanziate per il contributo TASI inquilini e comodatari. Il Comune ha quindi predisposto il bando e la modulistica per la presentazione dell'istanza. La stessa misura è stata confermata per le annualità successive.

ANNO 2015

TARI
Con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 08/04/2015 sono stati approvati il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e il sistema tariffario. Sono state confermate le percentuali di suddivisione dei costi tra le due tipologie di utenze già previste nel 2014.Il piano finanziario per il 2017, elaborato per la parte di competenza dal COVAR14 (parte di gestione del servizio di raccolta e smaltimento) e dal Comune, per la parte di bollettazione ed esercizio, ammonta a 2.815.034,81.

TASI
Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 28/05/2015: approvate le aliquote e il piano finanziario, che ammonta a 6.168.395,00 €, parzialmente coperti dalle entrate TASI per una quota del 28,69%. Confermata l'aliquota massima per abitazioni principali, escluse dall'applicazione le categorie A1, A8, A9, gli altri fabbricati e le aree fabbricabili in quanto già soggette ad applicazione IMU, e introdotte le categorie relative ad immobili di proprietà di cooperative a proprietà indivisa, immobili uso sociale, e tutte le tipologie di immobili esenti da IMU, alle quali viene applicata l'aliquota del 2,5‰ (in conformità a quanto previsto per il 2014 e cioè l'assoggettamento ad un solo tributo per ogni tipologia di immobile).

IMU
Vista l'intenzione dell'Amministrazione di effettuare un progetto mirato all'incremento della sicurezza dei cittadini, parzialmente coperto dal gettito IMU, le aliquote del 2014 sono state tutte confermate ad eccezione di quelle applicate agli altri fabbricati e agli immobili di categoria D, che passano dal 9‰ al 9,1‰.

ANNO 2016

TARI
Con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 21/04/2016 sono stati approvati il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e il sistema tariffario. Sono state confermate le percentuali di suddivisione dei costi tra le due tipologie di utenze già previste negli anni precedenti. Il piano finanziario per il 2017, elaborato per la parte di competenza dal COVAR14 (parte di gestione del servizio di raccolta e smaltimento) e dal Comune, per la parte di bollettazione ed esercizio, ammonta a 2.829.191,80 €.

TASI
Con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 21/04/2016 sono state approvate le aliquote TASI per il 2016, che vengono mantenute invariate fatto salvo quanto previsto dalla normativa; l'unica categoria di immobili assoggettata alla TASI risulta quindi essere quella dei beni merce non locati, la cui aliquota è pari al 2,5‰.

IMU
La stessa delibera di approvazione delle aliquote TASi ha anche approvato le aliquote IMU, anch'esse mantenute invariate ad eccezione di quanto previsto dalla normativa.

ANNO 2017

Sostanzialmente confermate tutte le aliquote, ad eccezione della TARI: con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 30/01/2017 sono stati approvati il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e il sistema tariffario. Sono state confermate le percentuali di suddivisione dei costi tra le due tipologie di utenze già previste negli anni precedenti. Il piano finanziario per il 2017, elaborato per la parte di competenza dal COVAR14 (parte di gestione del servizio di raccolta e smaltimento) e dal Comune, per la parte di bollettazione ed esercizio, ammonta a 2.817.194,00 €.

ANNO 2018

Sostanzialmente confermate tutte le aliquote applicate, ad eccezione della TARI: il piano finanziario 2018, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 20/12/2017, ha subito alcune modifiche in seguito ad incontri tra l'Amministrazione e il Covar 14 promossi al fine di migliorare le condizioni economiche a favore dei contribuenti. In seguito a questi incontri, si è ottenuta una riduzione di 61.931,06 € dell'importo complessivo, arrivando così ad un piano finanziario di 2.713.671,99 €.

Contributi per nuclei familiari in condizione disagiata

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

	2014 (bando 2015)	2015 (bando 2016)	2016 (bando 2017)	2017 (bando 2018, contributi non ancora erogati)
Somma erogata (per il 2017 somma stimata)	€ 3.694,79	€ 4.178,43	€ 7.537,06	€ 8.000,00
Numero richiedenti ammissibili al contributo	26	24	87	98
Contributo più basso erogato	€ 27,00	€ 90,68	€ 29,00	
Contributo più alto erogato	€ 213,00	€ 277,00	€ 127,00	

TASI INQUILINI E COMODATARI

	2014	2015
Somma erogata	€ 833,00	€ 709,00
Numero richiedenti ammissibili al contributo	14	13
Contributo più basso erogato	€ 12,00	€ 21,00
Contributo più alto erogato	€ 121,00	€ 100,00

TARI

	2014	2015	2016	2017
Somma erogata (per il 2017 somma stimata)	€ 5.083,98	€ 4.911,20	€ 11.147,60	€ 13.000,00
Numero richiedenti ammissibili al contributo	35	33	87	118
Contributo più basso erogato	€ 43,57	€ 49,60	€ 22,80	
Contributo più alto erogato	€ 330,68	€ 261,00	€ 253,00	

2.1.1 IMU

Tipologia immobili	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale (A1, A8, A9)	5‰	5‰	5‰	5‰	5‰
Detrazione abitazione principale	200€	200€	200€	200€	200€
Altri immobili e cat. D	9‰	9,1‰	9,1‰	9,1‰	9,1‰
Fabbricati rurali e strumentali	0	0	0	0	0
Terreni agricoli e aree edificabili	9‰	9‰	9‰	9‰	9‰

2.1.2 Addizionale IRPEF

Aliquote add.le IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80 %	0,80 %	0,80 %	0,80 %	0,80 %
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 TASI

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima abitazione principale	2,5 ‰	2,5 ‰	Non applicata	Non applicata	Non applicata
Detrazione abitazione principale	NO	NO	Non applicata	Non applicata	Non applicata
Altri fabbricati	0 ‰	0‰	0‰	0‰	0‰
Detrazioni agevolate altri fabbricati	NO	NO	NO	NO	NO
Beni merce non locati Immobili ad uso sociale Immobili proprietà indivisa	2,5 ‰	2,5 ‰	2,5 ‰	2,5 ‰	2,5 ‰

2.1.4 TARI

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %
Costo del servizio procapite	153,31€	151,44€	153,41€	153,76€	147,70€

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni

Il sistema dei controlli interni degli Enti Locali ha subito modifiche con l'entrata in vigore del D.L. 174/2012 come convertito con L. 213/2012, sulla base della quale è stato riscritto l'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL 267/2000), al fine di verificare "attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa". Sulla base della nuova normativa **il Comune di Piossasco ha adottato un proprio Regolamento che disciplina i controlli interni**, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 18/02/2013 e modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 08/05/2017 in seguito alla riorganizzazione della struttura dell'Ente.

Tale Regolamento disciplina l'organizzazione, le metodologie e gli strumenti del sistema integrato dei controlli interni, secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, composto da:

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE, volto a verificare la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa e contabile degli atti. Si svolge in due fasi:

1. Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile
Il controllo preventivo di regolarità amministrativa è previsto nella fase di formazione dell'atto, prima dell'adozione dell'atto definitivo; il Responsabile del servizio competente in materia verifica la regolarità amministrativa di ogni proposta di determinazione o deliberazione, con riferimento al rispetto delle leggi, dello Statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate ed esprime il relativo parere di regolarità tecnica.

La proposta viene quindi trasmessa al Responsabile del Servizio economico finanziario per l'effettuazione del controllo preventivo di regolarità contabile; questa fase è disciplinata dal Regolamento di Contabilità, che prevede che il parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione, sottoscritto anche tramite procedura informatizzata con firma digitale, vada richiesto entro i due giorni precedenti la seduta di Giunta. Nel caso in cui il parere non possa essere formulato, sia negativo o siano necessarie integrazioni, è necessario un approfondimento tra il Servizio Finanziario e il Servizio proponente ai fini della definizione di idonee soluzioni; nel caso in cui non sia possibile arrivare a una soluzione, il Responsabile Finanziario invia le proposte, con motivata relazione, al servizio proponente. Il parere contrario, adeguatamente motivato, può essere ignorato dall'organo deputato ad adottare l'atto, con apposita motivazione circa le ragioni che inducono a disattendere il parere stesso.

Il parere di regolarità contabile riguarda esclusivamente il rispetto di norme e regolamenti contabili, e in particolare: la conformità alle norme fiscali, la corretta indicazione dell'entrata e/o della spesa, la corretta gestione del patrimonio, la regolarità della documentazione allegata, il rispetto dei principi dell'ordinamento contabile e finanziario, il rispetto del regolamento di contabilità, il rispetto delle competenze degli organi e la verifica della sussistenza del parere di regolarità tecnica. Per quanto riguarda le determinazioni di competenza dei responsabili, il Servizio finanziario rilascia il visto di regolarità contabile, entro 5 giorni dal ricevimento della determinazione, sulla base dell'attività istruttoria svolta. Le attestazioni di copertura finanziaria devono essere rilasciate in relazione alle effettive disponibilità presenti negli stanziamenti di spesa. Qualora si verifichino situazioni gestionali di particolare gravità tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio, il Responsabile Finanziario può sospendere il rilascio delle attestazioni di copertura finanziaria.

2. Controllo successivo

A cadenza almeno semestrale, l'Unità di controllo provvede al controllo successivo tramite una selezione casuale effettuata con sorteggio (la misura degli atti da sottoporre a controllo è stabilita dall'unità di controllo in rapporto alla tipologia degli atti e delle criticità emerse); al termine di ogni controllo viene compilata una scheda secondo il modulo contenuto nella metodologia, con l'indicazione delle verifiche effettuate e del relativo esito. Il controllo relativo a determinazioni che comportano impegni di spesa comporta la verifica del rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti, dei contratti di lavoro, delle direttive interne, ed inoltre la correttezza formale nella redazione dell'atto, la correttezza e regolarità delle procedure, l'avvenuta effettuazione di una regolare istruttoria, la presenza di una congrua motivazione, la comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte, l'avvenuta pubblicazione se prevista.

Nel caso in cui in seguito ai controlli effettuati si dovesse rilevare il mancato rispetto di disposizioni di legge, il Segretario comunale informa il soggetto emanante affinché possa valutare eventuali provvedimenti di autotutela, ferme restando le personali responsabilità. Le risultanze del controllo sono trasmesse dal Segretario Comunale ai Responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, al Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, al Nucleo di valutazione e al Presidente del Consiglio Comunale.

CONTROLLO DI GESTIONE, volto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione (feedback), il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati, fatto salvo quanto previsto dal Regolamento di Contabilità (Art. 32). È finalizzato a verificare il corretto funzionamento dei servizi, anche attraverso il raggiungimento degli obiettivi concordati fra organi responsabili degli indirizzi e degli obiettivi e i soggetti responsabili della gestione dei risultati. Sono oggetto del controllo:

- la corretta individuazione degli obiettivi effettivamente prioritari per la collettività amministrata e l'individuazione di target di risultato adeguati;
- il perseguimento degli obiettivi nei modi e nei tempi più opportuni sotto l'aspetto dell'efficienza e dell'efficacia tenendo conto delle risorse disponibili, e la loro misurazione quali-quantitativa attraverso indicatori di performance;
- i servizi erogati e la loro capacità di rispondere ai bisogni degli utenti finali interni ed esterni;
- l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.
- Sono oggetto di controllo successivo:
- la verifica dei risultati raggiunti rispetto ai programmi e progetti dell'ente, la valutazione dei servizi erogati;
- l'utilizzo delle risorse economiche e strumentali;
- l'attività dei Responsabili.
-

Ha valenza sia economica, in quanto periodica verifica della convenienza delle alternative prescelte e in quanto promuove interventi volti alla formazione di nuovi e più adeguati programmi, sia organizzativa, in quanto supporta il personale verso il conseguimento degli obiettivi dell'amministrazione. Il controllo di gestione, sulla base di quanto previsto dal Regolamento di Contabilità, è svolto dal Responsabile Finanziario.

È svolto con periodicità annuale e con riferimento ai dati emergenti dalle operazioni di chiusura dell'esercizio finanziario; il referto annuale sui risultati deve essere presentato entro il 30 giugno dell'anno successivo. La Giunta può inoltre stabilire, all'inizio di ciascun esercizio, che il controllo si svolga con periodicità quadrimestrale per esigenze conoscitive di specifici servizi aventi particolare rilevanza economica.

CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI, volto a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, dei residui e di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del Responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, nonché il coinvolgimento dei Responsabili dei Servizi, del Segretario Comunale e degli Organi di governo.

Disciplinato dal Regolamento di Contabilità, garantisce il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio, nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e delle regole di finanza pubblica, estendendo la verifica anche agli organismi gestionali esterni.

Ciascun Responsabile di Servizio, sulla base della situazione contabile inviata dall'Ufficio Ragioneria, provvede alla verifica dei capitoli di PEG assegnati, per quanto attiene le gestioni di:

- Competenza: fa pervenire al Responsabile finanziario un'apposita relazione relativa all'andamento della gestione degli accertamenti/impegni dei capitoli affidatigli, con eventuali modifiche da apportare agli stanziamenti;
- Residui: controlla l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi con la verifica circa la sussistenza del titolo giuridico del credito/debito e del mantenimento o meno dell'accertamento/impegno; la verifica dei residui attivi riguarda l'effettiva riscuotibilità del credito e le ragioni per le quali non è stato riscosso in precedenza;
- Cassa: con particolare rilievo per le entrate vincolate al titolo IV e per la spesa al titolo II, deve prendere atto degli incassi e dei pagamenti programmati fino al 31/12 dell'esercizio.

Sulla base delle informazioni pervenute, il Responsabile Finanziario entro il 31 luglio predispone una proposta di deliberazione di Consiglio con la quale viene illustrata la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'Ente e delle ripercussioni ai fini del rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, propone l'adozione delle misure necessarie a ripristinare il pareggio.

CONTROLLO STRATEGICO, volto a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, al fine di accertare lo stato di attuazione dei programmi dell'organo politico, la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche e agli altri atti di indirizzo politico. La programmazione e la definizione degli obiettivi strategici è effettuata sulla base delle linee programmatiche di mandato, dei loro aggiornamenti, del Documento Unico di Programmazione e della Relazione Previsionale e Programmatica; gli obiettivi strategici vengono ricondotti agli ambiti programmatici strategici dell'amministrazione.

Il controllo verifica inoltre la realizzazione dei risultati complessivi di economicità di lungo periodo, anche attraverso indicatori di outcome, che valutano l'impatto dell'Ente sulla realtà locale; l'attività di verifica consiste nell'analisi, preventiva e successiva, della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi strategici prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché della definizione di eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi.

Viene svolto almeno una volta entro il 30 settembre e, successivamente, in sede di verifica sul raggiungimento degli obiettivi strategici dopo il 31 dicembre, entrambe con il Nucleo di Valutazione.

CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI, volto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterno dell'Ente, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali e la redazione del bilancio consolidato. Il controllo si svolge secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

CONTROLLO DI QUALITÀ DEI SERVIZI, svolto sia direttamente sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare il grado di qualità effettiva dei servizi e la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente. Può focalizzarsi su singoli servizi o sull'insieme di processi e servizi erogati dall'Ente nel suo insieme. Si realizza mediante strumenti idonei, quali questionari, gestione delle segnalazioni e dei reclami. A tal fine si possono anche utilizzare i controllo e le informazioni derivanti da eventuali certificazioni della Qualità presenti nell'Ente e dagli atri processi di certificazione dei servizi e dei processi dell'Ente.

Le attività di controllo sono svolte in maniera integrata da un'apposita unità preposta, l'Unità di controllo, composta dal Segretario comunale o dal Responsabile dell'Avvocatura per gli atti adottati dal Segretario stesso, coadiuvati dal un dipendente individuato dal Segretario Generale con apposito atto, incaricato della redazione dei verbali relativi all'individuazione degli atti da sottoporre a controllo.

Nella maggior parte dei casi le funzioni di indirizzo, coordinamento e raccordo interno all'unità sono dirette dal Segretario comunale nell'esercizio delle sue funzioni di sovrintendenza alla gestione dell'Ente. La metodologia di svolgimento delle attività è approvata dalla Giunta Comunale e sulla base di tale metodologia l'Unità di Controllo redige il report dei controlli effettuati, trasmesso periodicamente agli Organi di Governo, ai Responsabili, al Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, al Nucleo di valutazione e al Presidente del Consiglio Comunale.

PERSONALE

OBIETTIVI DA PROGRAMMA DI MANDATO

Il programma di mandato non prevedeva obiettivi specifici relativi al personale; tuttavia negli anni del mandato sono state messe in atto importanti azioni che hanno comportato la completa riorganizzazione della struttura dell'Ente.

AZIONI REALIZZATE

- Durante gli anni del mandato è stata effettuata una completa riorganizzazione della struttura per arrivare alla definizione dell'organigramma attuale. Per il dettaglio si rimanda al paragrafo 1.6 "Situazione di contesto interno/esterno" a pagina 16 del presente documento.
- Formazione, qualificazione e aggiornamento del personale.
- Assunzioni per sostituzione di pensionamenti (1 nel 2014, 3 nel 2015, 5 nel 2016, 2 nel 2017, 3 nel 2018): mobilità e bandi di concorso per Istruttore Amministrativo e Agente di Polizia Locale.
- Bando interno di individuazione del personale del nuovo Sportello Unico.

SOCIALE

POLITICHE ABITATIVE

OBIETTIVI DA PROGRAMMA DI MANDATO

- Proseguire nei piani di sostegno alla locazione dei nuclei con maggiore fragilità economica, anche rafforzando le reti territoriali che promuovono progetti di housing sociale.
- Ampliare l'offerta di alloggi comunali per superare situazioni di emergenza abitativa.
- Concertare con gli altri enti (Regione, Città Metropolitana, ANCI, ecc..) politiche mirate a rispondere alle esigenze abitative delle fasce più deboli. Prevenire la perdita della casa.

AZIONI REALIZZATE

- Costituzione **CEA**: **Commissione Emergenza Abitativa**, un osservatorio per la trasparenza degli atti.
- **Sostegno ai contratti d'affitto a canone concordato**: tramite accordi territoriali e attraverso l'Agenzia Sociale per la Locazione (A.S.Lo.), l'Amministrazione comunale ha **favorito l'incontro domanda-offerta di case in affitto a canoni inferiori a quelli praticati sul libero mercato**, anche con incentivi economici tramite contributi. Il sostegno si è rivolto sia a una fascia di inquilini a basso reddito, per la ricerca di alloggi a prezzi accessibili, sia incentivando i proprietari di immobili a promuovere l'attivazione di contratti concordati.
- Attivazione del **FIMI** (**Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli**): contributi per la prevenzione del rischio di sfratto esecutivo rivolto a inquilini morosi incolpevoli, a causa di perdita del lavoro, licenziamento, cassa integrazione, mancati rinnovi contrattuali, cessazione di attività, malattie gravi, infortuni, ecc..

- Progetto "**Rete per la casa**": in collaborazione con l'associazione "Centro d'ascolto Onlus", attivazione di percorsi di supporto alle famiglie che non rientravano nei percorsi della casa.
- **Accoglienza notturna**.
- Progetto "**Stop&Go**": alloggi temporanei attraverso sistemazione abitativa temporanea di 6 mesi (rinnovabili per altri 6 mesi).
- **Riordino Ufficio Abitare**: azioni di prevenzione con l'obiettivo di un calo della morosità colpevole e per la riduzione di contenziosi. Presenza nel "nucleo morosità" ATC per il monitoraggio delle procedure di assegnazione, decadenze, ecc.
- **Approvazione misure sperimentali di politiche abitative e di contrasto all'emergenza abitativa**: definizione dei requisiti minimi, azioni di sostegno e contribuiti comunali per i cittadini con accesso alla casa su libero mercato immobiliare e per assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

OBIETTIVI DA PROGRAMMA DI MANDATO

- Proseguire nelle politiche di sostegno al reddito che prevedono un ruolo attivo dei beneficiari (es: "cantieri di lavoro").
- Proseguire con l'adozione di nuove strategie di politica attiva del lavoro, volte a favorire lo sviluppo dell'occupazione, con particolare attenzione ai giovani.
- Vigilare sugli inserimenti lavorativi di persone maggiormente svantaggiate e promuovere politiche che non lascino fuori dal mercato del lavoro persone difficilmente collocabili.
- Partecipare all'iniziativa "Progetti di Pubblica Utilità" una forma innovativa di politica attiva del lavoro, capace di coniugare necessità pubbliche e opportunità occupazionali.
- In base al protocollo occupazionale con la Provincia di Torino, promuovere collaborazioni finalizzate a progetti di inserimento lavorativo, facilitando l'incontro domanda e offerta di lavoro domestico.

AZIONI REALIZZATE

- **Tirocini formativi per giovani e tirocini formativi e PASS per disabili**.
- **Avvio Sportello Opportunità Lavorative**: passaggio da servizio informativo gestito da volontari ad agenzia per il lavoro con servizi SAL, percorsi di orientamento e accompagnamento al mercato del lavoro personalizzati, censimento aziende del territorio e creazione di servizi per le stesse con integrazione del contributo dei volontari
- **Protocollo Occupazionale con il Centro per l'Impiego**: sostegno all'occupazione dei cittadini piossaschesi tramite percorsi trasparenti e criteri oggettivi con particolare riferimento alle assunzioni di operatori economici di nuovo insediamento sul territorio (es Mercatò, Coop Itaca)
- **Attivazione dei PPU** (**Progetti di Pubblica Utilità**): attraverso l'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione Piemonte, per l'inserimento lavorativo di persone con particolari condizioni di svantaggio economico e sociale, con maggiori difficoltà d'ingresso nel mercato del lavoro.
- **Cantieri di lavoro**: attività ausiliaria del servizio pubblico, sostegno ai lavori del Comune, rivolto a disoccupati in condizione di svantaggio economico e sociale, di età superiore ai 45 anni.
- **Progetto** "**Reciproca solidarietà e lavoro accessorio**": in collaborazione con la Compagnia di San Paolo, fino alla riforma del sistema dei voucher (marzo 2017). Coinvolgimento di cittadini in difficoltà economica in attività retribuite promosse da enti senza fini di lucro con scopi di cura della comunità (associazioni, fondazioni, enti pubblici e religiosi).

POLITICHE SOCIALI E DI INCLUSIONE

OBIETTIVI DA PROGRAMMA DI MANDATO

- Difendere attraverso adeguati trasferimenti il livello di servizi erogato dal CIDIS.
- Contrastare la solitudine di molti anziani, con progetti attivi grazie al supporto delle associazioni di volontariato.
- Favorire e promuovere percorsi di sostegno all'abitare della popolazione anziana autosufficiente, anche in collaborazione con le residenze per anziani del territorio.
- Proseguire il progetto con le scuole per garantire l'assistenza specialistica agli alunni disabili.

AZIONI REALIZZATE

- **Il Comune di Piossasco trasferisce al CiDiS (Consorzio Intercomunale di Servizi) un valore di 41,18€ per abitante**; il CIdiS ha la più alta contribuzione pro capite da parte dei comuni consorziati sul territorio regionale. Il C.I.diS. è attivo nei settori dell'assistenza economica, domiciliare, inserimento in centri diurni o in presidi residenziali socio-assistenziali, inserimenti lavorativi, gestione tutele, minori e adulti incapaci, assistenza educativa per minori e diversamente abili, affidamenti e adozioni nazionali e internazionali e telesoccorso.

- "**Piossasco una Comunità che si prende cura**": prosecuzione del progetto precedente nato dalla collaborazione tra il Comune di Piossasco, diverse realtà del territorio e sostenuto dalla Compagnia di San Paolo. Lo scopo del progetto è promuovere la realizzazione di uno stile di vita qualitativamente migliore, fare prevenzione sanitaria e sociale, sostenendo le persone anziane che vivono nella propria abitazione con azioni che possano attivare "le reti" della comunità. L'azione principale è la visita domiciliare realizzata gratuitamente da operatori professionali a tutti i nuovi 75enni, che consente di raggiungere in maniera preventiva un maggior numero di persone, prevenire i rischi legati alla fragilità e offrire opportunità di azioni volte alla promozione della salute.
- **Progetto** "**Intrecci e alleanze generative per un comunità curante e amichevole**" presso la struttura residenziale (RSA) "San Giacomo": sostegno alla domiciliarità rivolto alle persone anziane (over 75), accessibilità ai servizi della struttura, promozione di un sistema di welfare di prossimità e della struttura come luogo di promozione e prevenzione alla salute. Il progetto è stato sostenuto da Compagnia di San Paolo e con la costruzione di una partnership con La Bottega del Possibile, ASLTO3, Consorzi CiDiS, Socialcoop, Cooperativa Itaca, Associazione Casa di Riposo per Anziani San Giacomo Onlus, Master di Infermieristica e di Comunità dell'Università degli Studi di Torino.
- **Progetto** "**Pronto Bus**": in collaborazione con la Croce Rossa, attività di trasporto da casa all'ospedale per persone con difficoltà motorie, con tariffe sociali.
- **Sostegno al Centro di ascolto Onlus**: in una logica di rete sociale, l'Amministrazione comunale ha collaborato e sostenuto lo strumento della comunità delle parrocchie Santi Apostoli e San Francesco per l'ascolto attivo delle persone in difficoltà.
- **Progetto** "**Insieme per tutti i Bambini - Oltre i campi ZeroSei**": finanziato da Compagnia di S. Paolo, con il coinvolgimento di Cidis e Comune, laboratori educativi per i bambini dagli 0 ai 6 anni e attività di supporto della genitorialità con particolare attenzione alla inclusione delle comunità ROM.

- **Progetto** "**XMING - Per Mettersi IN Gioco**": sostegno alle reti locali e sviluppo di un percorso in una logica di comunità educante che si prende cura dei bambini. Attività: laboratori per bambini e genitori presso le scuole d'infanzia, asili nido e presso i giardini pubblici.
- **Progetto** "**SPRAR**": in collaborazione con il Cidis e Prefettura, Percorso di accoglienza e integrazione per potenziali 9 rifugiati.
- **Progetto** "**Futurama**": presentazione e finanziamento del progetto che coinvolge gli studenti delle scuole medie con attività che usano il linguaggio del rap come formula per creare integrazione con immigrati e rifugiati presenti sul territorio.
- **Tavolo permanente su fragilità sociali**: con associazioni e volontari, CidiS e psichiatria di ASL.

- **Accordi sindacali su bilancio**: scelta di restituire quote IRPEF e TASI considerando la dichiarazione ISEE, applicazione di tariffe agevolate TASI e TARI, incremento degli scaglioni ISEE per tariffe il più eque e puntuali possibili.
- **Sportello Informativo sulla Dislessia**: un percorso di informazione/formazione sui Disturbi Specifici di Apprendimento, rivolto alla cittadinanza e alle scuole presenti sul territorio. Un progetto di rete che, a partire dal 2019, coinvolgerà le Direzioni Didattiche, dell'Associazione AID e l'ASLTO3. A Piossasco è invece stato già aperto presso la Biblioteca comunale, uno Sportello Informativo sulla Dislessia, aperto con cadenza mensile, con il gruppo "Dislessia? Parliamone".

- **Progetto** "**Oltre la povertà: percorsi di inclusione sociale**": in collaborazione con ACLI Piemonte e Action Aid, ha l'obiettivo di monitorare lo strumento del REI (Reddito di Inclusione) attraverso l'approfondimento di alcuni casi studio e un monitoraggio attraverso interviste e focus group. Il progetto avrà tra i risultati anche la definizione di una piattaforma on line(catalogo delle prestazioni), ovvero di uno strumento che possa facilitare la conoscenza e l'accesso alle misure di cui una persona in difficoltà può godere e che possa essere di supporto sia per gli operatori dei servizi che per le persone portatrici di diritti.
- In fase di attesa dell'eventuale finanziamento il **progetto WE.CA.RE.** "**Attivare scintille**" inviato in Regione a fine 2018, prevede sperimentazioni locali per il superamento della logica assistenziale ed emergenziale.
- **Accordo con Croce Rossa** per accompagnamenti su Monte San Giorgio, per anziani e disabili.

POLITICHE PER LA SALUTE E LA PREVENZIONE

OBIETTIVI DA PROGRAMMA DI MANDATO

- Proseguire l'esperienza di Pronto bus, per il collegamento ai servizi ospedalieri per gli anziani ed i malati cronici.
- Adottare un regolamento comunale che contrasti la diffusione del gioco d'azzardo.
- Aumentare la vigilanza sulla corretta applicazione della normativa riguardante la vendita e distribuzione di tabacco ed alcool ai minori.

AZIONI REALIZZATE

- **Regolamento gioco di azzardo**: riduzione orari di accensione delle slot machine e limiti nelle vicinanze di luoghi sensibili (scuole, case di riposo, oratori, chiese, luoghi pubblici, ecc..). Piossasco è stato uno dei primi comuni dell'area metropolitana torinese a creare un regolamento.
- **Poliambulatorio**: spostamento della sede del poliambulatorio dell'ASL da una zona periferica al centro storico di Piossasco, con passaggio dall'affitto di locali privati ad un accordo con un'ex Ipab, con spazi ristrutturati e un nuovo parcheggio per maggiore accessibilità. La prosecuzione del percorso così avviato tenderà all'inaugurazione della Casa della Salute, che sarà anche la sede della Farmacia Comunale.
- **Progetto** "**Se Vecchiaia sapesse**": nato dalla collaborazione tra il Dipartimento Patologia delle dipendenze dell'ASL To 3 ed i Comuni di Bruino, Volvera e Piossasco, consiste in un percorso di formazione per anziani per svolgere attività di peer education sul tema del gioco d'azzardo.
- **Progetto** "**AFA**: Attività Funzionale Adattata realizzata nel parco cittadino Baden Powel dove , in parternariato con l'Associazione Abiltyamo ONLUS, è stato allestita una zona appositamente attrezzata. Il progetto coinvolgerà anzitutto paziente affetti da Parkinson. Le tariffe saranno calmierate e l'attività gestita nell'ambito di apposita convenzione stipulata con l'ASL TO3 e la Cooperativa Itaca.
- **Azioni di prevenzione alcologica**.
- **Assistenza malati**: l'Amministrazione comunale ha sostenuto e collaborato con l'associazione AVULSS, impegnata nel settore dei Servizi Socio Sanitari, per garantire un servizio di trasporto e accompagnamento alle visite mediche.

PARI OPPORTUNITÀ

OBIETTIVI DA PROGRAMMA DI MANDATO

- Creazione di una struttura e di un capitolo di bilancio dedicato alle pari opportunità, superando la logica dei soli eventi ma definendo un percorso strutturato di politiche e servizi.
- Promuovere politiche di genere e azioni educative contro gli stereotipi che bloccano la crescita culturale e sociale.
- Promuovere momenti di confronto e di dibattito sui diritti civili, in modo da sollecitare l'emanazione di leggi nazionali, anche con iniziative simboliche.

AZIONI REALIZZATE

- **Attivazione di Borse di studio per studenti** in base a merito e dichiarazione Isee.
- **Sportello Piossasco Città Si-Cura**: finalità di ascolto da parte della Polizia Municipale.
- **Valorizzazione e sostegno del gruppo G.A.I.A**. per le donne per l'ideazione di iniziative di sensibilizzazione ed il sostegno concreto alle donne vittima di violenza
- **Azioni sistematiche di sensibilizzazione contro la violenza di genere**: es. panchine rosse, percorsi culturali con coinvolgimento delle scuole, flashmob, iniziative per l'8 marzo e il 25 novembre, diritti civili, laboratorio di scrittura creativa al femminile ecc...

POLITICHE GIOVANILI

OBIETTIVI DA PROGRAMMA DI MANDATO

- Sostenere la crescita personale dei singoli all'interno della comunità proponendo ai giovani esperienze di coinvolgimento e partecipazione (servizio civile, gemellaggio, organizzazione attività specifiche, ecc..).
- Mantenimento di uno spazio comune disponibile alle associazioni e gruppi giovanili. Creare borse di studio o abbonamenti GTT agevolati, per permettere a tutti ai minori meritevoli ma in situazioni disagiate un dignitoso accesso allo studio.
- Sviluppare a vantaggio degli anziani più in difficoltà azioni che consentano l'accesso ai servizi del web con la mediazione di anziani attivi o giovani volontari.
- Mantenere progetti di partecipazione attiva, quali il Servizio Civile Volontario ed il Piano Locale Giovani insieme ai Comuni limitrofi.

AZIONI REALIZZATE

- **Creazione di un tavolo di lavoro con le associazioni che si occupano dei giovani**, coordinato dal Gruppo Abele.
- Attivazione di un percorso di progettazione condivisa per ottenere un finanziamento per creare un **centro di aggregazione giovanile** che possa essere autosostenersi economicamente.
- **Villa DiVì**: prosecuzione convenzione per il mantenimento di uno spazio comune disponibile alle associazioni e gruppi giovanili per svolgere iniziative, laboratori ed occasioni di incontro.
- **Servizio civile**: 3 giovani all'anno coinvolti nelle attività della biblioteca.
- **Progetto** "**A.D.A**" (Alfabetizzazione Digitale Anziani): i ragazzi del servizio civile insegnano agli anziani l'utilizzo dei pc e degli smartphone, costruzioni di legami generazionali.
- **Progetto** "**ImPrenditi Bene**": percorso gratuito rivolto a giovani dai 16 ai 29 anni per valorizzare talenti e individuare competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro o per la scelta della scuola.

- **Progetto** "**Treno della Memoria**": dal 2015 il Comune di Piossasco aderisce al percorso che coinvolge i giovani in un percorso storico e di memoria sulle leggi razziali e sulla Shoah, con un viaggio organizzato nei campi di concentramento nazisti.
- **Borse di studio per giovani 19-35 anni**: dal 2016 formazione di giovani "ciceroni" per visite guidate, dal 2018 anche con rappresentazioni teatrali e ricostruzioni storiche, in collaborazione con l'associazione "Corona Verde di S. Vito".
- **Educazione alla legalità e alla cittadinanza**: coinvolgimento dei ragazzi delle scuole nell'ambito delle iniziative e degli eventi della città (25 aprile, partecipazione all'iniziativa di Libera il 21 marzo, giorno della memoria, ...)
- **Incontri nelle scuole su alcuni periodi storici** (incontro con i ragazzi, in collaborazione con Anpi, nell'ambito dei percorsi della resistenza a Piossasco, incontro sugli anni di piombo, in collaborazione con l'Associazione "Nessun uomo è un isola" e con la Polizia di Stato).

CULTURA

OBIETTIVI DA PROGRAMMA DI MANDATO

- Sostenere le associazioni locali, principale energia che anima la vita cittadina, anche promuovendo relazioni e sinergie tra realtà differenti, per rendere le attività più efficaci. Continuare il coinvolgimento dei cittadini nella promozione dei beni artistici, culturali e naturalistici (apprendisti Ciceroni del FAI, guide di Assaporando, volontari ciceroni).
- Valorizzazione dell'importante realtà associativa che caratterizza la Città di Piossasco.
- Creazione di un tavolo permanente di confronto tra le associazioni culturali, un luogo dove il dialogo e lo scambio di idee e di esperienze possa dare origine a una programmazione delle attività culturali condivisa.
- Creare una proposta culturale coordinata e armonica, proporre una brochure che esprima i contenuti e l'offerta annuale, già molto ricca grazie all'impegno di tutti.
- Favorire il confronto fra le realtà associative e Slow Cinema.

AZIONI REALIZZATE

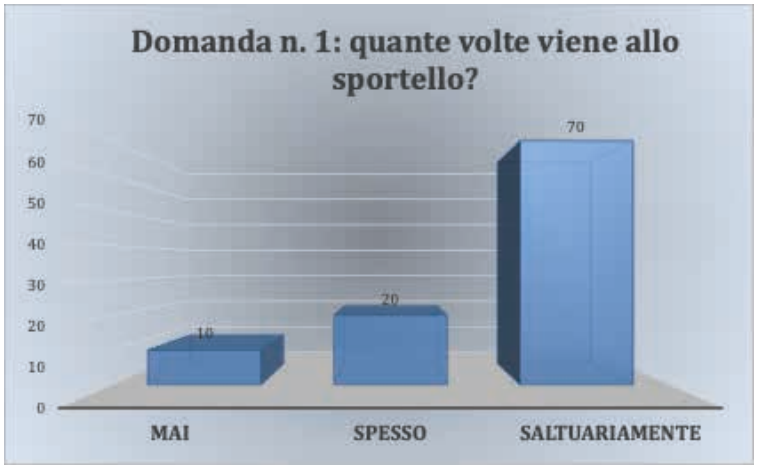
- **Fondazione Alessandro Cruto**: partecipata interamente dal Comune di Piossasco. Si è occupata fino al 2015 di tutte le manifestazioni, gli eventi culturali della città e aveva anche la funzione di sportello per le associazioni. Nel 2015, il Consiglio comunale, preso atto dell'insostenibilità economica per la Città, ha avviato la messa in liquidazione di FAC, decisa poi dal Tribunale di Torino. **L'Amministrazione comunale ha così ricostituito l'ufficio cultura in Comune, reinternalizzando il servizio**, con la gestione diretta dello sportello per le associazioni, con un'indubbia semplificazione del rapporto con le stesse. È stata creata una nuova modulistica coordinata e semplificata per la richiesta di contributi, patrocini e organizzazione eventi.
- **Programma** "**La bella stagione**": l'Amministrazione ha istituito un calendario condiviso degli eventi delle associazioni e del Comune con la creazione di un opuscolo chiamato "La bella stagione" con tutte le iniziative di Piossasco da aprile a settembre.

- **Centro culturale** "**Il Mulino**": percorso di partecipazione per la definizione del nuovo bando di concessione (l'attuale scadrà a giugno 2019) il tema relativo alla gestione del Mulino è stato oggetto del bilancio partecipativo organizzato dall'Amministrazione comunale.
- "**Domeniche a teatro**": rassegna di spettacoli per famiglie presso "Il Mulino", a cura di Fondazione Piemonte dal Vivo e Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte.
- **Progetto** "**Giovani dentro la storia di Piossasco**": sostenuto economicamente dal Comune di Piossasco e gestito in collaborazione con l'associazione "Corona Verde di S. Vito". Formazione e coinvolgimento di ragazzi nella conoscenza delle ricchezze del territorio, attività di "Ciceroni" della Città di Piossasco e di accompagnamento dei visitatori alla scoperta del Borgo di San Vito (giornate "Porte Aperte") e del Ricetto dei Castelli.Il progetto prevede anche delle borse di studio per giovani sotto i 35 anni.
- "**Caffè con l'autore**": presentazione di libri ogni venerdì presso la biblioteca civica Nuto Revelli.
- **Progetto** "**Linguaggi**": ciclo di seminari presso la biblioteca civica Nuto Revelli tenuto da esperti, con lo scopo di stimolare i partecipanti a riflettere sulle diverse sfaccettature e modalità di comunicazione e linguaggio (del giornalismo, dei social, del corpo, della scrittura, del gusto e della risata).

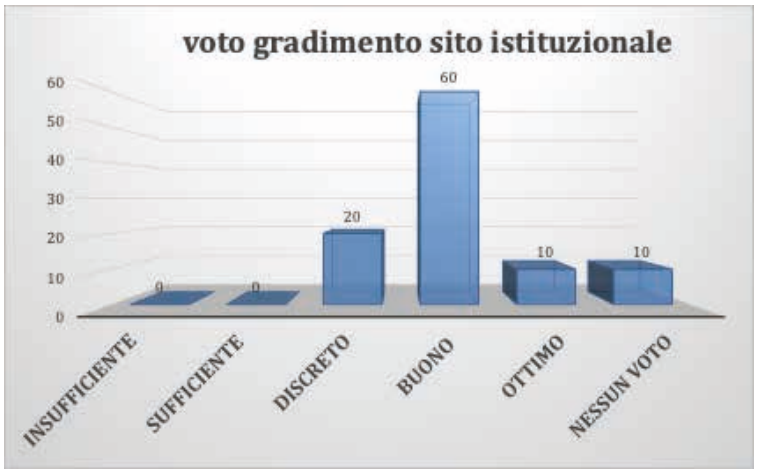
Questionario di Rilevazione della soddisfazione dell'utenza anno 2018

SPORTELLO ASSOCIAZIONE

Domanda n. 1: Quante volte viene allo sportello?



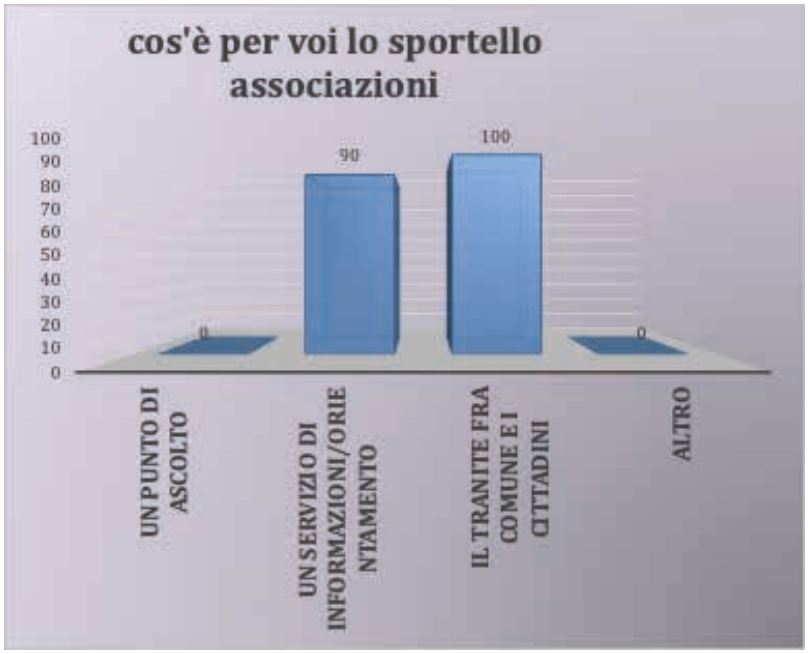
Domanda n. 2: Visitate la pagina del sito istituzionale?
Il 100% ha risposto sì, con il seguente gradimento:



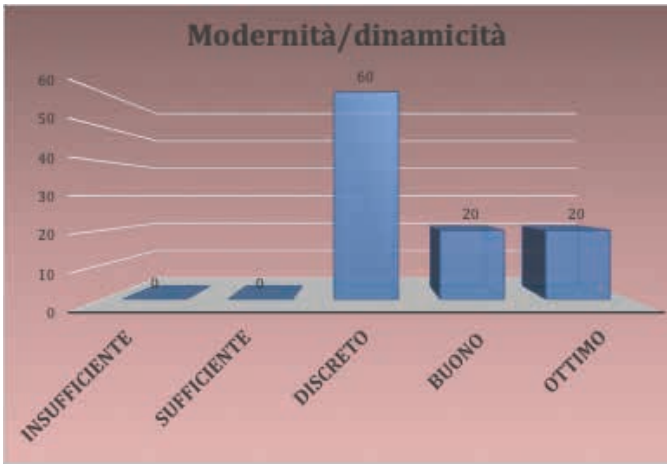
Domanda 3: riceve la newsletter comunale?
Il 10% ha risposto no. Il 90% ha risposto sì, con il seguente gradimento:

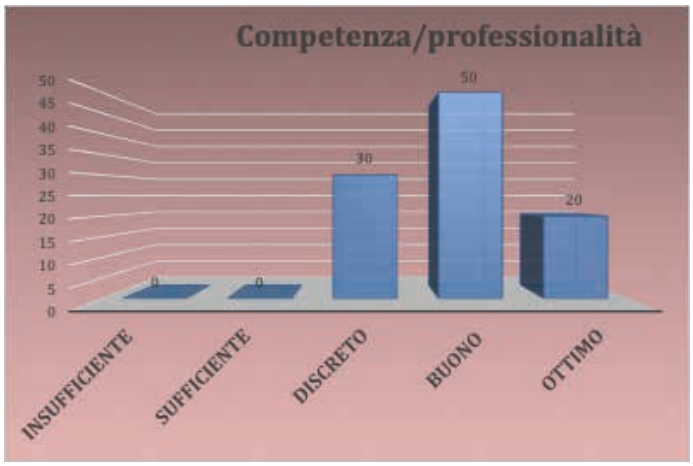
Domanda 4: cos'è secondo lei lo Sportello Associazioni?

Risposta multipla con massimo 2 preferenze

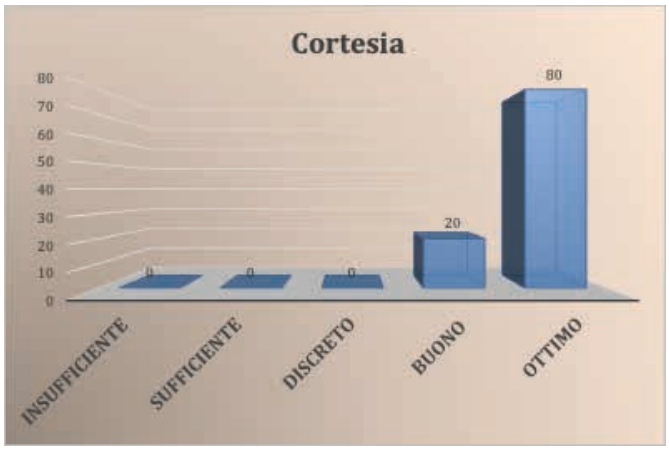


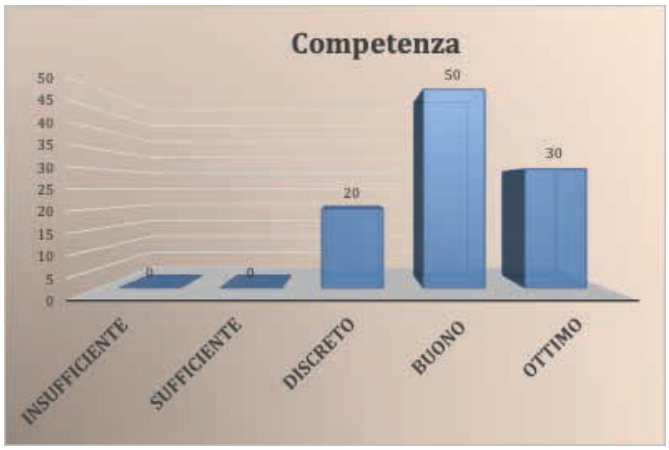
Domanda 5: Lo Sportello Associazioni dà idea di ?

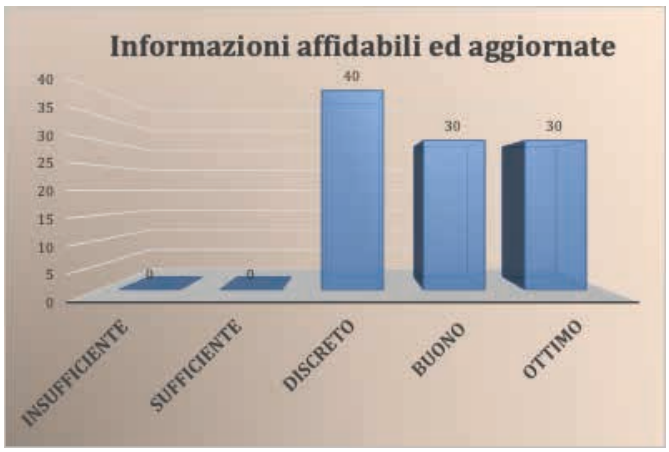


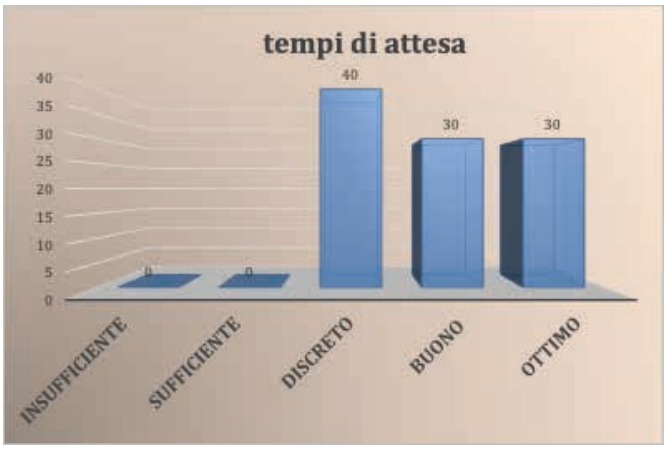


Domanda 6: esprima la sua soddisfazione sui seguenti aspetti:









Domanda 7: il servizio ha soddisfatto le sue aspettative riguardo a competenze, informazioni, ambiente, cortesia ed atmosfera?

Il 100% ha risposto sì.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E GEMELLAGGI

OBIETTIVI DA PROGRAMMA DI MANDATO

- Promuovere iniziative di cooperazione internazionale nell'ambito dei progetti avviati da anni.
- Proseguire il gemellaggio con Cran Gevrier.

AZIONI REALIZZATE

- **Gemellaggio con Cran Gevrier**: proseguimento della relazione, scambi scolastici e iniziative con la cittadina francese dell'Alta Savoia.
- **Cooperazione con il Burkina Faso**: continua l'adesione di Piossasco alle attività del Co.Co. Pa (Coordinamento Comuni per la Pace) e proseguimento del progetto Endam in Burkina Faso.

PARTECIPAZIONE

OBIETTIVI DA PROGRAMMA DI MANDATO

- Condividere, attraverso tavoli tematici, la programmazione e la progettualità.
- Favorire la partecipazione affinché tutti gli "attori" della città concorrano alla realizzazione del bene comune.

AZIONI REALIZZATE

- **Iniziativa "Scrivania del Sindaco in piazza"**: evoluzione dei "Forum di zona", ogni sabato mattina il Sindaco e la Giunta hanno incontrato i cittadini nei luoghi di aggregazione della città (piazze, mercati, ecc..).

- **Bilancio Partecipativo**: tra ottobre 2017 e maggio 2018, l'Amministrazione comunale ha sperimentato una nuova modalità di coinvolgimento degli abitanti, applicando uno strumento di democrazia diretta con cui i cittadini hanno potuto contribuire alle decisioni sull'utilizzo e la destinazione delle risorse del Bilancio Comunale. Un percorso di partecipazione in 6 fasi (informazione, candidature, analisi del bilancio, realizzazione di Forum, predisposizione degli atti amministrativi, rendicontazione pubblica). Sono stati individuati 5 Forum su: Lavori pubblici, viabilità, mobilità; Ambiente; Attività socio culturali, sportive e politiche giovanili; Politiche sociali, educative e pari opportunità; Sviluppo del territorio e promozione turistica.
- **Regolamento Amministrazione Condivisa**: strumento per la collaborazione tra Amministrazione comunale e cittadini per la gestione condivisa dei beni comuni urbani.
- **Nuovo sito internet del Comune di Piossasco**: è stato attivato a dicembre 2018 il nuovo portale con un'interfaccia più user friendly e in linea con le nuove normative. Presto sarà possibile fruire di alcuni servizi con accesso online.
- **Pagine istituzionali su Facebook e Instagram**: attivazione e gestione di account sui due principali social network per una più efficace informazione e comunicazione con i cittadini.

ISTRUZIONE PUBBLICA

OBIETTIVI DA PROGRAMMA DI MANDATO

- Valorizzare e sostenere i corsi del CTP per la formazione degli adulti ed il progetto Polis, in un'ottica di formazione permanente e integrazione degli stranieri.
- Mantenere attivo un tavolo di dialogo e di confronto con dirigenti scolastici e genitori dei ragazzi, nell'ambito degli organismi di rappresentanza democraticamente eletti.
- Mantenere la qualità dei servizi offerti, cercando di non gravare sulle fasce sociali disagiate.
- Incentivare contatti e scambi scolastici con il comune gemellato di Cran Gevrier.
- Proseguire con la proposta di iniziative all'interno delle scuole, che vedano il coinvolgimento e la partecipazione di associazioni di volontariato del territorio.

AZIONI REALIZZATE

- **CPIA** (**Centro Per l'Istruzione degli Adult**i): nel 2016 viene individuata una nuova sede per il CPIA presso la scuola secondaria F. Parri, rispondendo all'esigenza di spazi adeguati con 3 aule dedicate alle lezioni e 1 aula docenti.
- **Attivazione di Borse di studio per studenti** in base a merito e dichiarazione Isee.
- **Scuola Civica Musicale**: sostegno dell'Amministrazione ai laboratori di musica per tutti i bambini nelle scuole.
- **Bottega della manualità**: laboratorio educativo sul riciclo e il riuso. Percorsi di insegnamento alla riparazione e al riutilizzo di oggetti e non solo informativa su una corretta raccolta differenziata. Progetto finanziato dal Comune, in collaborazione con le scuole e rivolto ai bambini delle elementari.
- **Trasporto scolastico**: l'Amministrazione comunale ha sostenuto il comitato spontaneo "Io non salgo" di studenti e genitori di Piossasco per le tariffe troppo alte per il trasporto scolastico per raggiungere Torino o altri comuni. A seguito della raccolta firme, l'Amministrazione comunale chiude un accordo con GTT e Regione Piemonte per l'estensione della validità dell'abbonamento Formula anche per Torino. Una scelta anche di partecipazione, con il coinvolgimento degli studenti alle riunioni.
- **Attivazione di percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanz**a presso le scuole di Piossasco.
- Istituzione della "**Festa dell'Infanzia**": in occasione del 21 novembre, Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, l'Amministrazione comunale organizza ogni anno iniziative con il coinvolgimento delle scuole, delle associazioni e delle famiglie piossaschesi.

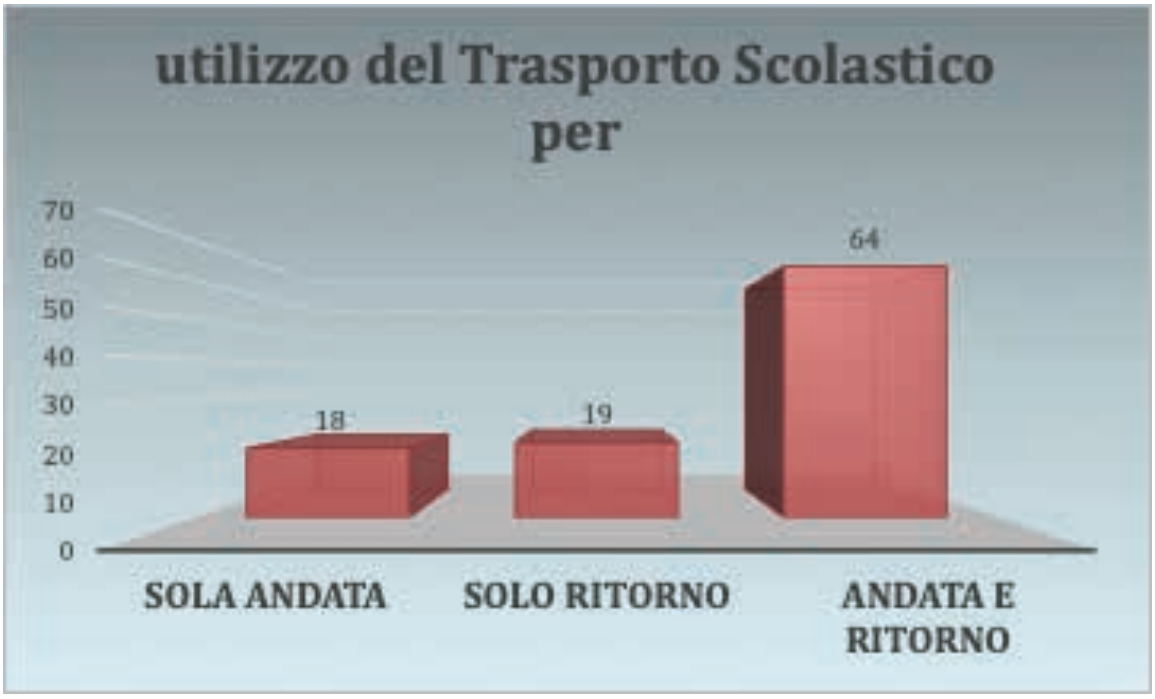
- **Riduzione tariffa mensa**: durante il mandato, la quota massima è passata da 5,10€ a 4,70€ a pasto, confermando le riduzioni progressive in base alla dichiarazione ISEE. Si riportano a titolo esemplificativo le tariffe approvate per il 2019:

FASCE ISEEE			Quota Pasto	Utilizzatori	Quota Pasto	Utilizzatori
N° FASCIA	DA	A	1° figlio	N°	2° figlio	N°
ESENTE			€ -	11	€ -	
1	€ 0	€ 3.350,00	€ 0,69	55	€ 0,54	29
2	€ 3.350,01	€ 4.600,00	€ 1,69	12	€ 1,30	2
3	€ 4.600,01	€ 5.850,00	€ 2,70	14	€ 2,04	5
4	€ 5.850,01	€ 7.530,00	€ 3,51	26	€ 2,64	14
5	€ 7.530,01	€ 9.620,00	€ 3,92	34	€ 3,00	14
6	€ 9.620,01	€ 11.710,00	€ 4,41	30	€ 3,51	9
7	€ 11.710,01	€ 18.400,00	€ 4,70	76	€ 3,92	38
8	€ 18.401,00	€ 22.000,00	€ 4,70	11	€ 4,06	5
9	ISEE NON PRESENTATO		€ 4,70	568	€ 4,14	126

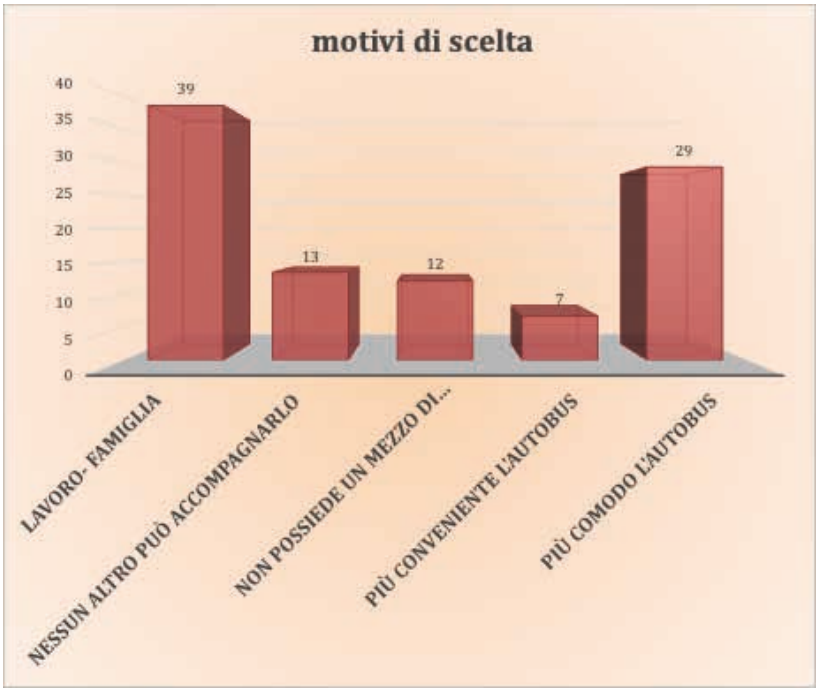
	Quota Pasto	Utilizzatori N°
NON RESIDENTI	€ 6,21	24

Rilevazione della soddisfazione dell'utenza anno 2018

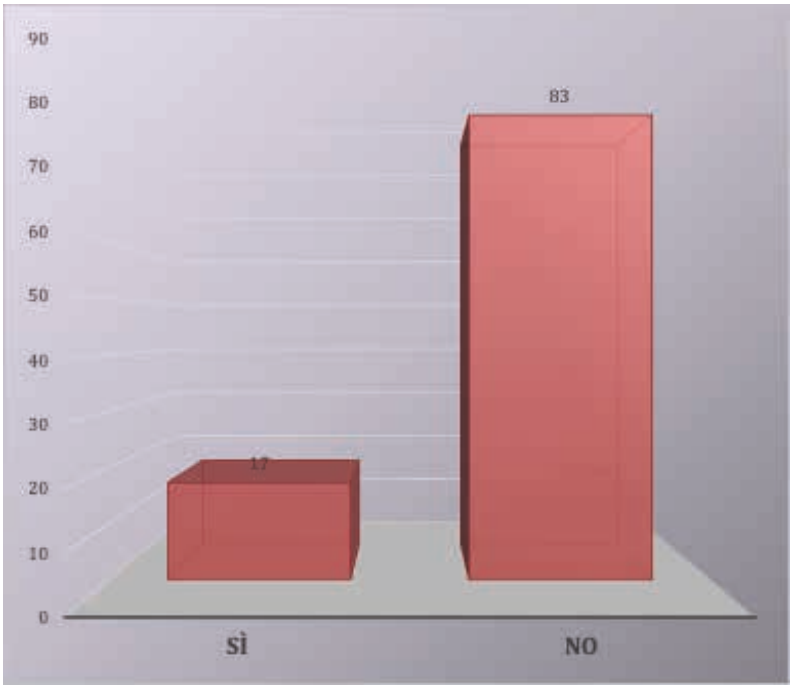
TRASPORTO SCOLASTICO



Domanda n. 1: usa il servizio di trasporto scolastico perché:



Domanda 2: usufruirebbe di un servizio di pre o post scuola al posto del servizio di trasporto scolastico?



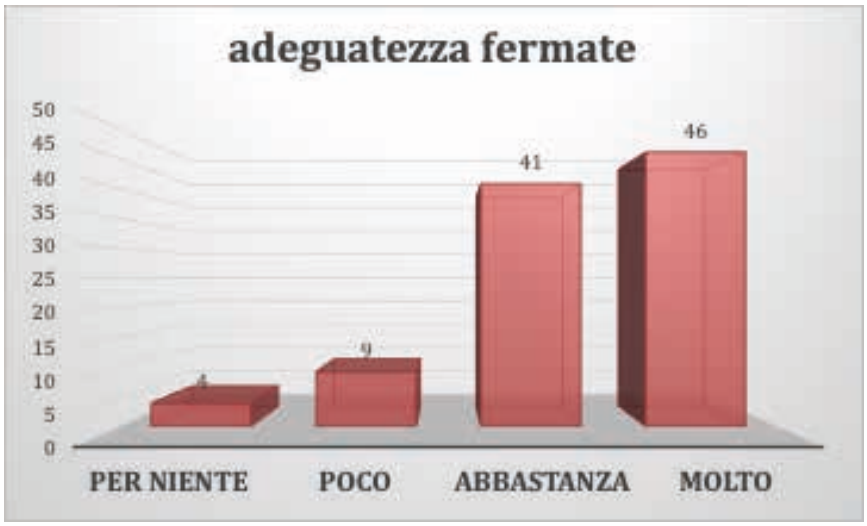
VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

È stato facile iscrivere suo figlio/a al servizio di trasporto scolastico?

Ritiene soddisfacenti le informazioni ricevute al momento dell'iscrizione?

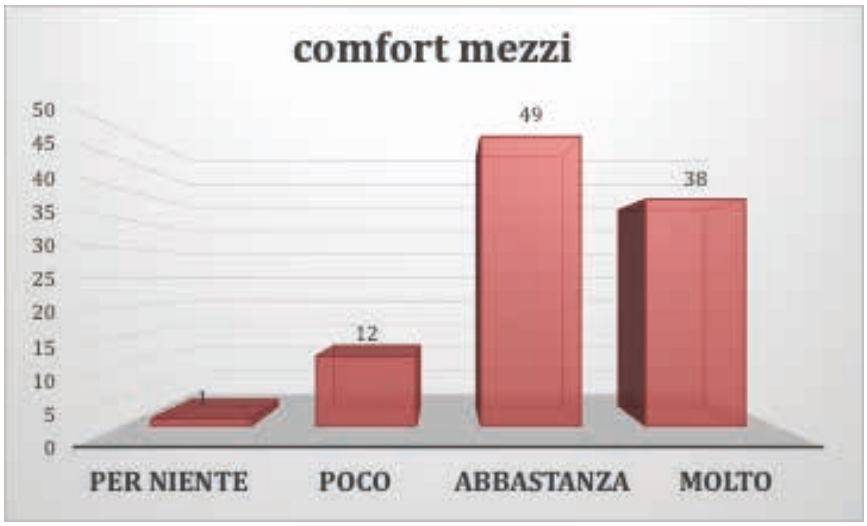
Rispetto al percorso e alla durata si ritiene soddisfatto?

Ritiene che il servizio sia adeguato in termini di numero di fermate?



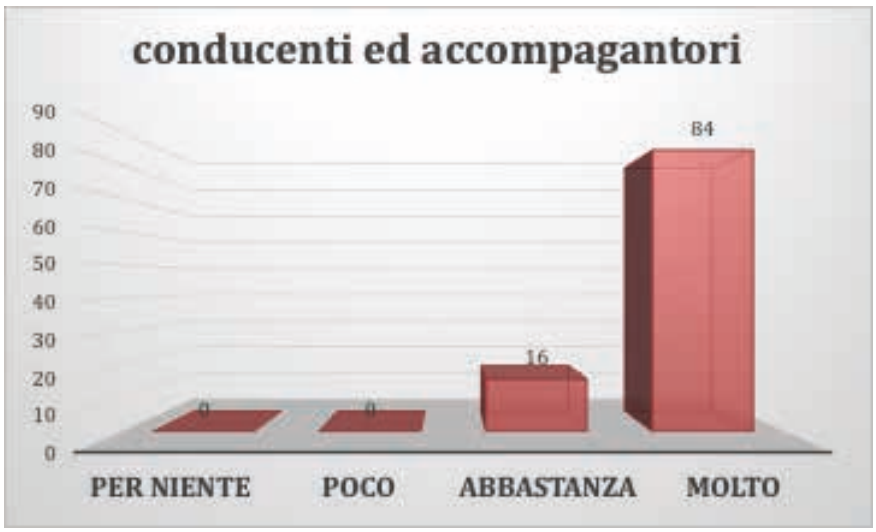
Ritiene che il servizio sia adeguato in termini di puntualità delle corse?

Ritiene che il servizio sia adeguato in termini di comfort?



Ritiene che l'igiene e la pulizia dello scuolabus siano soddisfacenti?

Valuta in maniera positiva i conducenti e gli accompagnatori degli scuolabus in termini di cortesia, disponibilità, affidabilità ed attenzione?



Dovendo dare un giudizio complessivo, valuta positivamente il servizio di trasporto scolastico?

GESTIONE DEL TERRITORIO

OBIETTIVI DA PROGRAMMA DI MANDATO

- Attivare un piano ciclico e pluriennale che monitori e riqualifichi i parchi gioco (ripristino e sostituzione dei giochi, manutenzione).
- Educazione ambientale: ampliare e arricchire l'offerta di progetti di educazione ambientale per le scuole.
- Realizzare esperienze di campus di volontariato giovanile nella stagione estiva dedicati alla cura del territorio e delle risorse naturali.

AZIONI REALIZZATE

- **Progetto "2020Together"**: finanziamento dell'Unione Europea, attraverso l'ex Provincia di Torino, per progetti di project financing (risparmio per il Comune per centinaia di migliaia di euro). Azioni realizzate: prima fase, monitoraggio plessi scolastici per verificare quelli più energivori. Seconda fase, individuazione di 3 edifici più critici dal punto di vista energetico (scuola secondaria Parri, scuole dell'infanzia Montessori e Andersen) e interventi su cappotto esterno, sostituzione caldaie, infissi, ecc.. Risultato: I 3 plessi scolastici sono stati riqualificati esternamente, consumano meno energia e producono meno dispersioni, con un risparmio economico e maggiore tutela ambientale.
- **Illuminazione pubblica**: project financing per 20 anni, gara in fase di aggiudicazione, sostituzione con lampadine a led, scelta di risparmio energetico ed economico (il valore attuale del capitolo dedicato in spesa corrente è 400.000€).
- **Percorso benessere nel parco Baden Powell**: per una maggiore fruibilità del parco, sono stati creati un percorso podistico e aree attrezzate per attività ginnica all'aperto.
- **Adesione al** "**Patto dei Sindaci**": programma europeo di risparmio energetico e riduzione dei consumi.

URBANISTICA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

OBIETTIVI DA PROGRAMMA DI MANDATO

- Azioni di valorizzazione delle produzioni agricole locali.
- Mercato dei produttori agricoli il sabato mattina.
- Salvaguardia dell'integrità del territorio rurale.
- Verde urbano: continuare la gestione del verde tramite aziende agricole locali.
- Area dell'ex campo Giordana: completamento della riqualificazione della zona che comprende il Mulino, la Biblioteca e il Parco della Libertà.
- Via del Pellerino: messa in sicurezza, oltre all'attenzione alla adeguata dotazione di parcheggi ai residenti e al Mulino.

AZIONI REALIZZATE

- **Riduzione di consumo di suolo** rispetto alle previsione del Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC).
- **Piano particolareggiato di piazza Primo Levi** (Area RTN): realizzato attraverso un concorso di idee voluto dall'Amministrazione comunale. Riqualificazione dell'area, riduzione dell'impatto delle costruzioni rispetto alle previsioni del Piano Regolatore.
- **Piano particolareggiato in Borgo S. Vito** (**area RTC**): a seguito di una donazione al Comune di un terreno di 51mila metri quadri, il Consiglio comunale ha approvato un atto con il fine di rinunciare alla capacità edificatoria generata dall'area divenuta di proprietà comunale, andando così a ridurre fortemente l'edificabilità dell'intero Piano Particolareggiato.

- **Area dell'ex campo Giordana**: con lo sviluppo progettuale e l'approvazione del PEC, nelle aree previste in dismissione, è stata prevista la realizzazione di un viale alberato, di una pista ciclabile di un marciapiede pedonale, di un ampliamento della strada ed il notevole incremento del numero di parcheggi funzionali al quartiere e al Centro polifunzionale Il Mulino.
- **Valorizzazione del Centro Storico**: la Giunta comunale ha approvato due bandi con un finanziamento di 50.000 euro per contributi a sostegno delle attività commerciali nel Centro Storico di Piossasco: il primo per supportare l'apertura di nuove attività, il secondo per la ristrutturazione delle facciate degli immobili prospicienti le vie centrali.
- **Riorganizzazione delle aree mercatali**.
- **Mercato dei produttori agricoli locali sotto l'Ala Comunale**.
- **Affidamento dell'appalto di manutenzione del verde e dello sgombero neve** con gara destinata alle aziende agricole del territorio, in base a quanto previsto dalla norma.
- **Installazione di impianti di telecamere di videosorveglianza urbana** per la sicurezza dei cittadini.

PARCO MONTE S. GIORGIO

OBIETTIVI DA PROGRAMMA DI MANDATO

- Conservazione e valorizzazione costante delle risorse naturali del nostro territorio a partire dal Parco del Monte San Giorgio.
- Promuovere il Parco sia localmente sia a livello regionale, coinvolgimento scuole e cittadini.
- Finalizzare gli interventi previsti da Corona Verde 2 e partecipazione alle eventuali fasi successive. Proseguire nel ripristino e nella manutenzione di aree e sentieri fruibili.
- Promuovere progetti e laboratori del Monte San Giorgio all'interno di un circuito di turismo ambientale.

AZIONI REALIZZATE

- **Finanziamento di circa 600.000 €**: risorse ottenute da Banca IntesaSanpaolo, con una convenzione con Città Metropolitana e Comune di Piossasco. Ristrutturazione e ripristino dell'ex Vivaio Regionale, a funzione di Casa del Parco, come punto di accoglienza, centro di educazione ambientale e sito di inserimenti lavorativi in ambito forestale.
- **Corona Verde**: contributo di circa 900 mila euro per il ripristino dei sentieri, delle aree pic-nic e per le piste ciclabili di accesso al Parco.
- **Partecipazione alle misure del PSR** (Piano di Sviluppo Rurale regionale): interventi su aree boschive per rendere il parco più fruibile, con piantumazione di specie autoctone.
- **Tavolo del Parco**: partecipazione e cura del Parco condivisa con le associazioni cittadine. Non solo gestione delle risorse e della manutenzione, ma creare un coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni nella presa in cura di alcune aree.
- **Promozione del Parco** e comunicazione coordinata e continuativa delle iniziative messe in atto dal Comune e dalle diverse associazioni locali (pagina Fb, volantini, eventi, ecc..).
- **Laboratori nelle scuole e nel Parco**.
- **Challenge dei due parchi**: nel 2018 prima edizione della gara non competitiva nei parchi Monte San Giorgio di Piossasco e Monte Tre Denti - Freidour di Cumiana. Si tratta di un evento sportivo per celebrare il percorso comune dei due parchi e la volontà di rendere queste aree verdi luoghi di aggregazione per la cittadinanza attraverso lo svolgimento di 4 discipline sportive: ciclismo su strada, podismo, mountain bike e parapendio.

VIABILITÀ

OBIETTIVI DA PROGRAMMA DI MANDATO

- Garantire la sicurezza stradale, soprattutto nella viabilità extraurbana.
- Interventi per ordine di priorità di attenzione: pedonale, ciclabile, automobilistico.

AZIONI REALIZZATE

- **Percorsi di sicurezza per i pedoni**: interventi su marciapiedi e viabilità pedonale, in particolare nel Centro Storico, presso il Centro Culturale "Il Mulino" e nelle zone vicino alle scuole.
- **Priorità per il pedone**, trasformazione di alcune strade da doppio senso a senso unico per maggiore sicurezza dei pedoni.
- **Riduzione della velocità delle auto**: introduzione di passaggi pedonali rialzati, rotonde, dissuasori.
- **Pedonalizzazione del Centro Storico** dal sabato sera dopo le 20 e per tutta la domenica.
- **Progettazione rotatoria viabile** sulle vie Pinerolo, Sauro e Alfieri.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

OBIETTIVI DA PROGRAMMA DI MANDATO

- Favorire l'utilizzo quotidiano della bicicletta e aumentare di flusso di cicloturismo verso i punti di interesse naturalistici e agricoli della nostra città.
- Potenziare la rete ciclabile urbana e portare a compimento quella extraurbana, collegandola ai principali punti del Sistema Ferroviario Metropolitano (in particolare la stazione SFM5 presso il San Luigi di Orbassano).

AZIONI REALIZZATE

- **Biciplan**: realizzazione del piano della mobilità ciclabile, individuazione di 5 percorsi.
- **Pedibus**: creazione di 4 linee di trasporto scolastico per gli alunni delle elementari e medie inferiori che vengono accompagnati a piedi a scuola da adulti con le stesse modalità dello scuolabus. Un centinaio di bambini coinvolti, scelta per la riduzione di smog in città e per la promozione della salute e di stili di vita più sani.
- **Progetto** "**Pascal**": finanziamento da bando del Ministero dell'Ambiente per la mobilità casa-scuola. Oltre al Pedibus, è stata creata un'area sosta bici in tutti e 12 i plessi scolastici di Piossasco con percorsi di sensibilizzazione all'uso della bicicletta organizzati con i ragazzi delle medie inferiori.

ECOLOGIA E CICLO DEI RIFIUTI

OBIETTIVI DA PROGRAMMA DI MANDATO

- Riduzione della produzione di rifiuti, installazione di nuovi punti acqua.
- Ampliare e arricchire l'offerta di progetti di educazione ambientale nelle scuole.

AZIONI REALIZZATE

- **Eliminazione della plastica**: abolizione delle bottiglie nelle mense scolastiche, passaggio all'acqua in brocca.

- **Installazione di due punti acqua Smat**: uno in piazzale Europa (zona Coop), l'altro nel parcheggio del Mercatò di via Ugo Foscolo.
- **Progetto**"**Ecofeste**": protocollo per le iniziative delle associazioni con definizione di linee guide per eventi ecosostenibili (eliminazione bottiglie di plastica con la fornitura di una colonnina d'acqua collegata all'acqua pubblica, stoviglie monouso da plastica a biodegradabili, ecc..). Anticipando la direttiva europea, organizzazione di 5 grandi eventi con migliaia di partecipanti completamente ecosostenibili.
- **Educazione ambientale**: percorsi naturalistici nel parco con gli alunni delle scuole e i cittadini per una maggiore consapevolezza della natura e dell'impatto dei danni ambientali.
- **Bottega della manualità**: laboratorio educativo sul riciclo e il riuso a partire dalla riscoperta e lo sviluppo delle diverse capacità manuali. Percorsi di insegnamento alla riparazione e al riutilizzo di oggetti e non solo informativa su una corretta raccolta differenziata. Progetto finanziato dal Comune, in collaborazione con le scuole e rivolto ai bambini delle elementari.
- **Raccolta differenziata**: Piossasco nel 2018, con il **68,34%**, ed una produzione giornaliera di rifiuti differenziati pari a **0,687 kg/ab al giorno**, rientra tra i comuni virtuosi. Ha infatti raggiunto i tre obiettivi previsti:
  - **A**. produzione di rifiuti non superiore a 455 kg/ab/anno
  - **B**. produzione rfiuti indifferenziati non superiori a 159 kg/ab/anno
  - **C**. raccolta differenziata almeno al 65%

LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVI DA PROGRAMMA DI MANDATO

- Portare a termine il piano triennale di interventi di manutenzione straordinaria nelle scuole.
- Realizzazione del nuovo Municipio nel centro storico con utilizzo della casa Archinti, nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio comunale nel 2013 all'unanimità.
- Incentivare la ristrutturazione edilizia su tutto il territorio, in linea con le recenti normative nazionali.
- Attenzione al governo delle acque.

AZIONI REALIZZATE

LAVORI NELLE SCUOLE

- È stata eseguita una ricognizione sistematica della situazione delle pratiche antincendio con sopralluoghi e verifiche oltre ad acquisizione della documentazione necessaria di tutti i plessi scolastici propedeutica all'aggiornamento delle pratiche VV.F. degli edifici.
- È stato affidato l'incarico per le indagini sul rischio sismico, che consiste in campionamenti e prove su materiali finalizzati alla certificazione del rischio sismico da eseguire sulle Scuole Primarie e Medie.

SCUOLA MEDIA PARRI VIA CUMIANA

- *CRITICITÁ*

I serramenti sono vetusti e presentano bassissimo isolamento termico; auspicabile un piano di sostituzione come è stato fatto per i pavimenti). Rampa per disabili di accesso ai locali del CPIA.

- *ESEGUITO*

Tinteggiature aule future classi prime e presidenza; risistemata impermeabilizzazione del corridoio e spogliatoi palestra; rifacimento pavimentazione piano Primo (spesa complessiva circa 60.000,00 €); risistemata impermeabilizzazione del terrazzino (locale macchina ascensore); sostituzione pavimento in linoleum del locale magazzino in fondo alla palestra; faldaleria tetto; pannelli controsoffitto auditorium riposizionati; allestimento aula musica al Piano Seminterrato con spostamento dal piano Primo, con creazione nuova aula didattica al piano Primo; realizzato nuovo wc disabili al piano terra; ricostruita recinzione crollata; compartimentata palestra inferiore; smontaggio controsoffittatura e rifacimento pavimentazione Auditorium; adesione al progetto 2020 together: realizzazione cappotto e rifacimento facciata esterna;

SCUOLA MEDIA CRUTO VIA SAN BERNARDO

- *CRITICITÁ*

Necessità di ripassare la scala di ingresso dalla strada e dell'auditorium lato cortile (lastre di marmo instabili) realizzando anche un parapetto.

- *ESEGUITO*

Sostituito integralmente l'impianto citofonico in quanto era causa di continui e ripetuti malfunzionamenti e disservizi; realizzata l'asfaltatura della rampa carraia; tinteggiature nuovi laboratori musicali; nell'ambito dell'appalto impermeabilizzazioni è stata ripassata l'impermeabilizzazione delle grondaie interne al cornicione; laboratori musicali: rifatti integralmente gli impianti dell'attuale laboratorio di musica e creato un nuovo impianto nell'ex locale biblioteca; proseguito nella ristrutturazione impianto elettrico esterno luci palestra che creava spesso problematiche; è stato iniziato un progressivo percorso di rinnovamento sostituendo prima il quadro elettrico generale, poi le lampade bruciate; in ultimo è stata isolata la linea che alimentava le vecchie e vetuste lampade a vapori e sono stati installati 3 nuovi fari a LED per ridurre consumo e assorbimento; sistemazione impermeabilizzazione copertura spogliatoi palestra; risistemata impermeabilizzazione terrazzino e discese pluviali (ingresso principale), con eliminazione dell'infiltrazione nell'atrio e nel piano Interrato; disostruzione rete fognaria nella zona di ingresso palestra e palazzina banda a causa delle infiltrazioni di radici nella tubazione; realizzata linea telefonica al piano terra dal laboratorio di informatica al locale adibito ad ufficio del collaboratore del Dirigente; allestimento aula Informatica al Piano Terra con spostamento dal piano Primo, con creazione nuova aula didattica al piano Primo.

Rimossa la copertura in cemento amianto del locale centrale termica e sostituita con pannelli in lamiera grecata e nuova faldaleria; intervento di sistemazione di TUTTI i WC del plesso con eliminazione dello scarico a flusso rapido sostituito con cassette; piastrellatura e tinteggiatura WC.

SCUOLA ELEMENTARE "UNGARETTI" DI VIA VOLVERA

- *CRITICITÁ*

Rampa di uscita di sicurezza dal piano Seminterrato: è in fase di studio la realizzazione di una copertura e gli interventi complementari emersi nel corso dei sopralluoghi. Nuovo ascensore per accessibilità disabili al piano Primo.

- *ESEGUITO*

In corso la sistemazione/arredo del viale di accesso, con realizzazione di percorsi esterni agevoli per i disabili che collegano i due cancelli carrai contrapposti (da via Volvera e da P.zza Falcone e Borsellino) all'ingresso del fabbricato; rifacimento completo dei blocchi wc e locale spogliatoio al piano Terra dell'ala vecchia compresi rete idrica e riscaldamento; messa in sicurezza a norma antinfortunistica del parapetto della scala di emergenza; tinteggiatura aule nuove classi prime e ripresa in vari punti dell'edificio compreso ingresso e presidenza; rimaneggiamento e sistemazione idraulica e rivestimenti dei bagni piano terra; rampa di uscita di sicurezza dal piano Seminterrato (investimento complessivo circa 25.000 €); risistemato l'impianto di illuminazione esterna sdoppiandolo dall'impianto del parco giochi di Piazza Falcone e Borsellino (nell'ambito del rifacimento impianti elettrici); intervento di spicconatura e ripristino cornicione ammalorato.

SCUOLA ELEMENTARE "MORANDI" IN VIA DANTE ALIGHIERI

- *ESEGUITO*

In corso la sostituzione totale delle porte interne di aule e bagni; risanamento e realizzazione nuove vie di aerazione del sottoscala e dell'intercapedine refettorio; riparazione straordinaria nei bagni piano Primo con sostituzione sanitari e rappezzi pavimentazione a causa di infiltrazioni; tinteggiatura nuove aule classi prime e ripresa in vari punti dell'edificio compreso ingresso e presidenza; realizzato camminamento pedonale di accesso asfaltato tra cancello ed ingresso principale con sistemazione area antistante; eseguita sistemazione percorso per accesso/uscita disabili da rampa a marciapiede; realizzata prima tranche progetto di progressiva sostituzione serramenti finestrati (ala ovest piano primo). L'investimento complessivo è stato di circa 30.000 €; ricostruito tratto di cancellata sinistrata e sostituito anta cancello carraio con realizzazione battuto in cemento armato di accesso, per un investimento complessivo di circa 6.000 €.

SCUOLA ELEMENTARE "UMBERTO I°" VIA CESARE BATTISTI

- *ESEGUITO*

Interventi di edilizia di adeguamento, a seguito del deposito pratica VVF; (estate 2019); sistemazione area esterna per area bimbi materna e primaria; tinteggiatura nuove aule classi prime e alcune altre aule al 2° piano e piano Terra; manutenzione infiltrazioni copertura con sostituzione tegole rotte e riposizionamento di quelle smosse, interventi di riqualificazione del piano Terreno per allestimento scuola materna e spostamenti al piano primo e secondo delle classi della primaria; rimozione veneziane esterne sia al piano terra che al primo piano rotte bloccate; supporti a sostenere i radiatori pesanti; ripristino, tinteggiatura, impianto elettrico ex aula di sostegno per trasformarla in aula didattica; rivestimento antisdrucciolo rampa uscita disabili; sostituite porte aule del piano Terreno.

Sostituita la porta REI Uscita di Sicurezza su scala antincendio; sistemazione locale WC piano Terra e sistemazione scarichi WC piano 1°; rimozione controsoffitti, rasatura e verifica volte e solai; modifiche al cortile con realizzazione di una aiuola lungo il fronte recinzione interessato; riparazione tetto ed eliminazione infiltrazioni; Interventi di sicurezza sul corrimano della scala interna.

SCUOLA ELEMENTARE GRAMSCI

- *CRITICITÁ*

Necessità di ripristino del manto erboso nel giardino previa fresatura e piantumazione.

- *ESEGUITO*

Realizzato un ulteriore accorgimento sugli interventi per risolvere le problematiche legate allo smaltimento e deflusso delle acque bianche dal Seminterrato, creando un pozzetto e collegando lo scarico di sicurezza direttamente in fognatura; Realizzata copertura in lamiera grecata della scala di emergenza, accesso alla CT e ingresso disabili. Era esistente, probabilmente in materiale plastico. Attualmente restava solamente la struttura in ferro; realizzato il rifacimento e sistemazione rete di collegamento scarichi sospesi a soffitto nell'interrato; realizzato completamento degli interventi per risolvere le problematiche legate allo smaltimento e deflusso delle acque bianche dal Seminterrato; rifacimento della pavimentazione della palestrina; sostituiti nei bagni al piano Terra tutti i sanitari piccoli (materna) con sanitari adeguati alle scuole Primarie; potenziamento illuminazione; tinteggiatura delle aule nuove classi Prime e riprese varie in punti diversi dell'edificio; ripristinate le porte nei locali wc piano terra eliminate all'epoca della trasformazione in scuola materna, fornitura e posa nuovo citofono esterno a due posti, manutenzione straordinaria a fondo dei sifoni a pavimento presenti nelle sale igieniche in quanto intasati e spesso causa di fuoriuscita di acqua saponata sul pavimento; realizzato NUOVO REFETTORIO al piano Terra. L'investimento complessivo è di circa 25.000 €; Palestrina: nuova uscita di sicurezza e ripristino aero/illuminazione; nuovi corrimano sulla scala di ingresso; compartimentazione antincendio al piano terreno; rifacimento nuovo allacciamento fognatura; eliminazione infiltrazioni con rifacimento faldaleria e ripristino soletta ultimo piano nell'aula in cui si erano verificate; realizzato impianto di irrigazione automatico; realizzata nuova scala antincendio.

SCUOLA MATERNA ANDERSEN

- *CRITICITÁ*

Resta una batteria bagni da rifare (necessari circa 30.000 €).

- *ESEGUITO*

Ristrutturato e messo in sicurezza cancello carraio che presentava parecchi problemi e iniziava anche ad avere problemi di stabilità; ripristini pavimentazione in PVC; realizzato rifacimento completo di un secondo dei tre blocchi wc; verifica e pulizia copertura e grondaie; ritinteggiata la cancellata esterna con il progetto scuole belle; nuovo cancelletto di ingresso e sistemazione muretto recinzione; sistemazione interna aula con pareti e soffitto sfogliate, danni causati dalle infiltrazioni; rifacimento manto di copertura di una falda e sostituita faldaleria (investimento complessivo 15.900 €); realizzato rifacimento completo di uno dei tre blocchi wc (circa 25.000 €), rifacimento della rete di scarico in quanto le tubazioni erano ostruite dalle radici. Progetto 2020 Together.

SCUOLA MATERNA MONTESSORI

- ESEGUITO

Nell'ambito di 2020 Together realizzato intervento sul paramento esterno il cui rivestimento in più punti si staccava o presentava fessurazioni; eseguito un intervento di sistemazione con creazione di tagli e rifilature dell'intonaco ed in corrispondenza del rivestimento nei bagni, con successiva tinteggiatura delle zone di intervento a riparazione delle varie trafilature e fessurazioni causate dalla non corretta rifinitura sul giunto di dilatazione della struttura; eseguito intervento per risoluzione problematiche legate allo smaltimento e deflusso degli scarichi fognari, con rifacimento tratto di fognatura e pozzetto intermedio; eseguita manutenzione copertura e faldalerie ed eliminate infiltrazioni dalla sezione C; eseguiti alcuni rappezzi di saldatura della guaina. Verificato il lucernario centrale dell'atrio e sistemata l'infiltrazione esistente. Pavimenti bagni riverniciati con vernice antiscivolo. Realizzato progetto di area giochi esterna, cordolature marciapiede e impianto di irrigazione automatico e tappeti anti-shock. Verifica statica antisismica (livello 1).

SCUOLA MATERNA RODARI

- *CRITICITÁ*

A seguito della realizzazione del tetto (lavori estate 2019) occorrerà prevedere la rimessa in pristino delle pareti ammalorate e nuove tinteggiature esterne ed interne. Sarebbe opportuno prevedere il rifacimento dei bagni.

- *ESEGUITO*

In esecuzione il progetto per il rifacimento della copertura e le finestrature del salone centrale. Ripristini pavimentazione in PVC salone e sezioni.

SCUOLA MATERNA SAN VITO

- *ESEGUITO*

Sono stati eseguiti tutti gli interventi necessari a permettere l'agevole apertura delle porte delle Sezioni; risanamento e rasatura e ritinteggiatura pareti locali wc ala vecchia; rifacimento tratto di recinzione tra la Via Paperia e l'ingresso della scuola in rete metallica e paletti (Scuole belle); dati in manutenzione a Energie e Servizi gli impianti (fotovoltaico, pannelli solari, pompe di calore); rifacimento rete distribuzione impianto di riscaldamento nel vespaio San Vito vecchia (importo spesa 10.105 €).

LAVORI IN ALTRI IMMOBILI COMUNALI

- **CONDOMINIO "BELLAVISTA" - UFFICI POLIZIA MUNICIPALE**: ristrutturazione totale locali destinati alla Polizia Locale (ex Ufficio alla Persona);
- **PALESTRA CRAN GEVRIER**: appalto in corso per rivestimento e coibentazione della pareti esterne con facciate ventilate; sostituzione dei serramenti vetrati della palestra superiore.
- **MEDIATECA**: in corso interventi di adeguamento per pratica prevenzione incendi.
- **MULINO**: in corso interventi di adeguamento per pratica prevenzione incendi; ripavimentazione della sala colonna e rimozione del paramento esterno della sala Onda (investimento complessivo €.10.000); interventi per eliminazione infiltrazioni nella sala teatro; risagomatura area verde esterna al fine di incanalare le acque meteoriche in direzione della bealera del Mulino, risistemazione canalette di raccolta e intonacatura alzate gradini ristorante.
- **CIMITERO**: Realizzato nuovo cancelletto di ingresso pedonale con apertura automatizzata; realizzazione nuovi loculi
- **VILLA DI VITTORIO**: progettazione per interventi di sistemazione in previsione del trasferimento del CIDIS; lavori in corso di realizzazione (2019).
- **"ALA DEL MERCATO"**: rifacimento copertura in coppi e posizionamento rete anti-piccioni; rimozione illuminazione esistente vecchia e rifacimento nuovo impianto elettrico con prese per gli utilizzatori.
- Attivato un mutuo per l'adeguamento dell'**ASILO NIDO COLLODI** finalizzato al rispetto delle norme igienico sanitarie e prevenzione incendi (importo stimato: 400.000,00 €, come da progetto approvato dalla Giunta).
- Progetto per la **NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA GOBETTI**.
- **PALAZZO COMUNALE**: nel 2016 si sono conclusi i lavori di riqualificazione del Municipio e nel 2018 è stata definita la gara di appalto per la fase di ristrutturazione del secondo lotto. I lavori, il cui inizio è previsto nella primavera del 2019, porteranno a completamento il progetto esistente. Nella ristrutturazione verranno riqualificati gli spazi destinati ad ufficio e l'aspetto esteriore del palazzo sarà uniformato ai lavori effettuati nel 2016.
- **MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO**: nel corso del mandato sono stati svolti diversi interventi e definita una programmazione della pulizia del Rio Sangonetto. La Giunta Comunale ha quindi approvato un piano di programmazione degli interventi per prevenire il rischio idrogeologico che prevede la destinazione di risorse economiche dal 2018 al 2021. Nel 2019 è prevista la realizzazione degli interventi che coinvolgeranno tre siti: l'area di deflusso delle acque dal monte San Giorgio in corrispondenza della "Strà di babi" (36.500 €), l'ampliamento della sezione di deflusso delle acque della zona di via Pinerolo e via XXV Aprile (105.000 €), l'intervento riguardante le criticità di deflusso nella zona di via Cavour – via Abba (114.000 €).
- **NUOVO APPALTO PER IL TAGLIO DELL'ERBA**: priorità ai parchi gioco e alle scuole, con un'attenzione al tipo di potatura e piantumazione di alberi, scelta ambientale e per la riduzione degli interventi di manutenzione.
- **NUOVO PARCHEGGIO IN VIA TRENTO**, a servizio dei nuovi ambulatori ASL, della scuola Umberto I e del Centro Storico.
- Installazione di impianti di **TELECAMERE DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA** per la sicurezza dei cittadini.
- **RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA PERTINI**: progetto approvato e finanziato; lavori previsti nel corso del 2019.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE

A partire dal 2014 sono state avviate numerose riasfaltature, bloccate nel quinquennio precedente per la scarsità di risorse. In particolare:

- **2014**: Via Pinerolo (da Via N. Sauro a Via Trento); Via Pinerolo (da Via Susa a Via N. Sauro); Via Cav. Michele Elia / Parco gioco Viulè;
- **2015**: Via Kennedy, Via N. Sauro, Via Ferrari, Via Monte Orsiera (da via Berchet a SP 589), Via Torino (tratti), Via Bruino (1° tratto), Via Cesare Battisti (da Via Pinerolo a Via Einaudi), Via Pinerolo (tratto da via XXV aprile a via T. Grosso, Via Aleardi (da via Porta a Mercatò + Regione Milone). Manutenzione sedime stradale del tratto terminale di via Monte Grappa e del tratto sterrato di via Bodoni;
- **2016**: Sistemazione piano viario , completamento canalizzazione acque bianche e bitumatura della Regione Rivetta e tratto di Regione Braidetta; realizzazione tappeti d'usura in conglomerato bituminoso nelle vie del Concentrico. (Via Magenta tratto di via San Vito- Tratto di via Cappella-Regione Generale (tratto)- Via Volvera (tratti);
- **2017**: Progetto ed esecuzione Ponte in Regione Giorda; rifacimento in conglomerato bituminoso atttraversamenti rialzati in porfidbloc in via Torino; realizzazione tappeto d'usura in conglomerato bituminoso in via Trieste, via del Mulino, P.zza Partigiani e via Nino Costa (Tratti); realizzazione tappeto d'usura in conglomerato bituminoso in via Torino (Tratto da via sesia a via Garola e da via Torino a civ. 84 a via Monte Rosa) e via VOLVERA (tratto dalla Rotatoria a uscita distributore Total;
- **2018**: interventi finalizzati alla difesa spondale sul Rio Sangonetto in via Piave; realizzazione tappeti d'usura in conglomerato bituminoso nelle vie del concentrico (Via del Convento Vecchio, Via Alfieri, Via Paperia); lavori di rimozione e posa nuovi cordoli in cls, ripristino dossi in autobloccanti in via Giacomo Matteotti; in corso: realizzazione tappeti d'usura in conglomerato bituminoso nelle vie Marchile Cappella (da via Gorizia a Via Silvani) - Via Cavour (tratto) Via Garola(1° tratto) - Via del Campetto (tratto) - Regione Ciampetto, Via Bruino (tratto da via Susa a Via Sangano); lavori di riqualificazione marciapiede in via Kennedy (da P.zza Gallino a via Piave); riasfaltatura in piazza Primo Levi; via Solferino, via Chiabrera.

- **Illuminazione pubblica**: project financing per 20 anni, gara aggiudicata, sostituzione con lampadine a led, scelta di risparmio energetico ed economico (il valore attuale del capitolo dedicato in spesa corrente è di 400.000€).
- **Realizzazione di percorso pedonale** per attività ludicomotorie nel Parco Baden Powell e nel parco della Libertà, nonché installazione staccionata in legno in via Riva Po e nel Parco San Rocco.
- **Manutenzione , risagomatura, spurgo e pulizia delle Bealere, canali , fossi e cunette stradali.**
- **Centro Polisportivo**: è uno dei luoghi di aggregazione più conosciuti e utilizzati di Piossasco con campi da calcio e calcetto, tennis, piastre e palazzetto per basket e pallavolo, pizzeria e aree verdi. La struttura necessita di una riorganizzazione gestionale e di una riqualificazione. Nella primavera del 2018, l'Amministrazione ha incaricato un professionista con l'obiettivo di rilevare lo stato di fatto e le criticità del centro, in modo da migliorare l'utilizzo da parte delle associazioni e dei fruitori e di rendere lo spazio complessivamente più gradevole e funzionale. Con il coinvolgimento delle associazioni sportive, è stato prodotto un primo studio con criticità e potenzialità del centro, che sarà a disposizione della prossima Amministrazione per la definizione degli interventi da effettuare.

PARCHI GIOCO

Vsto il grave stato di usura di alcuni giochi a causa di intemperie, atti vandalici e scarsa manutenzione, dal 2014 è iniziata l'eliminazione di diverse strutture obsolete o pericolose per sostituirle con nuove attrezzature (tutte con struttura metallica per diminuire la manutenzione delle stesse), sicure (a norma UNI EN 1176), resistenti nel tempo e con una pavimentazione antitrauma a norma UNI EN 1177. Dal 2015 è stata attivata la manutenzione ordinaria in tutti i parchi giochi, con verifiche periodiche.

Di seguito gli interventi nei singoli parchi:

Parco giochi San Rocco – via Kennedy: sostituzione delle due altalene (una con seggiolini a tavoletta e una con seggiolini a gabbia) con due nuove altalene in struttura metallica con relativa pavimentazione antitrauma. Installazione di un nuovo gioco statico (jeep). Installazione di recinzione in legno per la delimitazione del parco sul lato del Sangonetto che risultava pericoloso per gli utenti del parco.

Parco giochi via Trento: eliminazione di un'altalena doppia e di uno scivolo in quanto non erano a norma ed erano irrimediabilmente danneggiati. Il totale rifacimento del parco avverrà nel corso del 2019, essendo legato ai lavori, avviati, di realizzazione del parcheggio in via Trento

Parco Villa Alfano: Installazione di due giochi a molla e relativa pavimentazione antitrauma.

Piazza Partigiani: rimossi i giochi precedenti, non più a norma ed installati su autobloccanti, è stato installato un bilico con relativa pavimentazione antitrauma.

Parco piazza Falcone e Borsellino: il parco giochi è stato completamente rinnovato con l'eliminazione di tutti i giochi presenti, non più a norma e vetusti, ed è stata smontata una pista per le macchinine telecomandate che era installata sul basamento in asfalto ed era pericolosa per i fruitor del parco. Tale basamento in asfalto è stato utilizzato come sottofondo per l'installazione delle pavimentazioni antitrauma delle altalene con seggiolini a tavoletta e la torretta multifunzione. Le strutture presenti sono tutte di nuova installazione.

Parco giochi Rosazza via Paperia: è stato riqualificato interamente il parco giochi, sono state sostituite tutte le panchine in legno rotte con nuove panchine in alluminio. Sono stati sostituiti tutti i cestini ed ampliata l'area cani che è anche stata dotata di una fontanella e una panchina. È stato rinnovato anche il camminamento asfaltato che è stato realizzato in autobloccanti, così come la zona d'ingresso del parco (che è stata anche messa in sicurezza con una nuova recinzione che separa il parco dalla sponda del Sangonetto che era diventata instabile).

Parco Gescal via Volvera 32: ricondizionamento di tutte le strutture ludiche in legno vetuste e realizzazione di pavimentazione antitrauma.

Parco giochi Viulè via Alfieri 44: ricondizionamento di tutte le strutture ludiche in legno vetuste, eliminazione di un gioco a molla non ricondizionabile, sostituzione della pavimentazione antitrauma in ghiaia e realizzazione di pavimentazione antitrauma in gomma colata. Inoltre è stata installata una giostrina in metallo. Dopo appena due anni, a causa dell'usura e di atti di vandalismo è stato necessario eliminare lo scivolo, la palestrina e la giostra, che sono in corso di sostituzione.

Parco giochi via San Bernardo: ricondizionamento di tutte le strutture ludiche in legno vetuste e realizzazione di pavimentazione antitrauma.

Parco giochi via Monterosa: è stato eliminato uno scivolo vetusto e non più a norma. È stata sostituita un'altalena doppia con una nuova struttura metallica con un seggiolino a tavoletta e una a gabbia, con relativa pavimentazione antitrauma.

Parco giochi via Petrarca via Torino: eliminazione scivolo non a norma (parco non più utilizzato in quanto manca la recinzione di delimitazione dell'area giochi e i parchi di via Stoppani e largo Andruetto hanno richiamato tutta l'utenza della zona). È rimasto 1 ping pong a cui sono state affiancate 3 nuove panchine in sostituzione di quelle in cemento vetuste.

Parco giochi largo Andruetto: manutenzione ordinaria di tutti i giochi con sostituzione dei componenti danneggiati. E' in corso l'installazione di un'altalena doppia con seggiolini a gabbia e un gioco a tema con scivolo per occupare una zona del parco attualmente utilizzata impropriamente come campetto da calcio.

Parco Anna Frank via Stoppani: manutenzione ordinaria di tutti i giochi con sostituzione dei componenti danneggiati e pavimentazione antitrauma ammalorata, sistemazione della pavimentazione antitrauma sotto il bilico per migliorarne la fruibilità.

Polisportivo: installazione di una nuova altalena con 2 seggiolini a tavoletta e relativa pavimentazione antitrauma. Sostituzione dei tavoli da pic nic vetusti con 4 nuovi tavoli da pic nic in plastica riciclata.

Parco giochi Garola: eliminazione dello scivolo e del bilico non a norma, installazione di quattro nuove strutture con relativa pavimentazione antitrauma.

3.1.2 Controllo strategico

L'attività viene condotta, durante il mandato amministrativo, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione delle Linee Programmatiche di Mandato del Sindaco, mediante confronto sistematico delle stesse con le Relazioni Previsionali e Programmatiche adottate negli anni e con i risultati ottenuti in base a quanto rilevato dai report del Piano Esecutivo di Gestione.

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 30/06/2014 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Sulla base di questa articolazione, dunque, vengono predisposti nei vari esercizi la Relazione Previsionale e Programmatica/ DUP, il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano Dettagliato degli Obiettivi.

OBIETTIVI STRATEGICI (MANDATO 2014-2019)

AZIONE AMMINISTRATIVA

Servizio di funzionamento interno, Servizio finanziario, Servizio tributario e delle entrate, Uffici e staff

STRATEGIA	AZIONE AMMINISTRATIVA
Dialogo con il cittadino utente in una logica di accountability, una armonizzata propensione all'utenza, alla cittadinanza e al mondo esterno	Iniziativa "Scrivania del Sindaco in piazza"
	Pubblicazione rivista Porta Aperta
	Gestione pagina facebook
	Realizzazione nuovo sito internet comunale
	Avvio di nuove forme di comunicazione con i cittadini (appMunicipium, sms)
	Assemblea pubblica sul bilancio
	Bilancio partecipativo
	Attivazione Newsletter
	Forum E approvazione Regolamento Amministrazione condivisa
Prosecuzione nelle attività di razionalizzazione della spesa	Acquisto porzione casa Archinti
	Vendita area di via M. Polo
	Prosecuzione scarto archivio corrente

Revisione dei processi produttivi in una logica di programmazione comune	Supporto progettazione Sportello Unico
	Stipula accordo CIT
	Miglioramento informatizzazione processi di iscrizione e gestione servizio refezione scolastica
	Aggiornamento regolamento Consiglio Comunale
	Sistema informativo gestione Sportello Unico
	Attivazione e implementazione J-City-Gov
Politiche del personale	Bando interno individuazione personale Sportello Unico
	Ridefinizione organigramma dell'Ente (dirigenti, p.o., ecc...)
	Nuove procedure concorsuali per nuovo personale (sostituzione pensionamenti)
	Controllo della spesa del personale
	Formazione del personale
	Disciplina per reperibilità generale
Gestione efficiente del rapporto con il contribuente	Agevolazioni tributarie canoni concordati
	Regolamento prestazioni sociali agevolate
	Regolamento sul volontariato di restituzione
	Recupero morosità mensa
Aggiornamento degli obblighi normativi in materia in capo agli Enti locali	Passaggio in ANPR
	Attivazione pacchetto gare telematiche
	Convenzioni con Enti terzi per visualizzazione dell'anagrafe on-line + certificazione privati

POLITICHE PER LA COMUNITÀ

Servizi al cittadino ed alle imprese, Servizi educativi.

STRATEGIA	POLITICHE PER LA COMUNITÀ
Miglioramento delle politiche educative e per l'infanzia	Accompagnamento dell'avvio del CPIA (ex CTP)
	Progetto "Città Amica dei Bambini" e adesione al percorso delineato da UNICEF "Child-friendlyCities"
	Confronto con ASL e AID per screening DSA nelle scuole
	Progetto di educazione alimentare e sullo spreco
	Miglioramento dell'informatizzazione dei processi di iscrizione e gestione del servizio di refezione scolastica
	Progetto di ricerca memoria storica legata alla resistenza nel territorio
	Tavolo di lavoro "L'infanzia è un mio diritto"
	Coinvolgimento delle associazioni nell'elaborazione dell'offerta educativa per le scuole
	Rinnovo appalto refezione scolastica
	Nell'ambito del POF avvio di un percorso con i ragazzi sul senso della cura dei beni comuni

STRATEGIA	POLITICHE PER LA COMUNITÀ
Attuazione di iniziative per lo sport e i giovani	Monitoraggio e rinnovo degli affidamenti per l'utilizzo ottimale degli impianti sportivi
	Realizzazione percorso Benessere in Parco della Libertà
	Ristrutturazione straordinaria palestra CranGevrier
	Mantenimento progetti di partecipazione attiva quali Servizio civile volontario e il Piano Locale Giovani
	Prosecuzione del mantenimento di uno spazio comune disponibile alle associazioni e gruppi giovanili (VilladiVi)
	Tavolo politiche giovanili
	Esperienze di partecipazione giovanile (bandi per ciceroni e campi di lavoro nel Parco Monte S.Giorgio
	Accompagnamento anziani più in difficoltà nell'accesso ai servizi web
	Prosecuzione di "Imprenditibene"
	Adesione al progetto "Treno della Memoria"
	Scambi scolastici con CranGevrier
	Concessione impianto gioco tennis presso il Polisportivo
Iniziative per la promozione della lettura e della cultura	Utilizzo del Parco Lanza come spazio espositivo per mostre permanenti
	Partecipazione al Festival Street Alp
	Implementazione e rinnovamento dell'offerta musicale ed estensione delle iniziative della città
	Partecipazione al Bando Europeo ALCOTRA su memoria Storica e Parchi Storici Internazionali della Resistenza
	Celebrazione 25 anni di gemellaggio con CranGevrier
	Costituzione tavolo permanente delle associazioni per programmazione annuale
	Aggiornamento regolamento richiesta e concessione contributi alle associazioni
	Rinnovo concessione per utilizzo del bocciodromo
	Pubblicazione edizione annuale di Save the date
	Predisposizione atti per convenzione con Musicanto

Politiche attive per il lavoro e di sostegno alle famiglie	Supporto ai cittadini compilazione mod.IUC contestualmente alla richiesta di residenza.
	Festa dei vicini
	Regolamento beni comuni
	Sportelli Informativi per il Lavoro
	Accordi occupazionali con nuovi soggetti economici
	Prosecuzione cantieri di lavoro
	Progetto di lavoro accessorio
	Tirocini lavorativi con particolare attenzione all'inserimento degli invalidi

Attenzione alle fasce deboli e supporto sociale ed assistenziale	Programma "0-6"
	Progetto SPRAR
	Progetto genitori imperfetti (con Cidis)
	Market Solidale
	Supporto e partenariato con associazioni e sostegno famiglie in difficoltà
	Tavolo di coordinamento contro il disagio
	Regolamento prestazioni sociali agevolate
	Stipula accordo CIT
	Sostegno all'abitare della popolazione anziana
	Monitoraggio pendenze economiche con ATC
	Realizzazione accoglienza notturna permanente
	Costituzione rete per la casa i partenariato con il terzo settore
	Prosecuzione delle azioni di contrasto alle violenze di genere
	Assegnazione di borse di studio a studenti meritevoli in situazioni disagiate
	Sviluppo attività Gaia in relazione alle donne a rischio di esclusione sociale
	Azioni positive di contrasto al gioco patologico

GOVERNO DEL TERRITORIO

Servizi lavori pubblici e manutenzioni, Servizi al territorio.

STRATEGIA	GOVERNO DEL TERRITORIO
Manutenzione efficiente del patrimonio comunale	Ristrutturazione Palazzo comunale: lavori parte storica
	Realizzazione 4° - 5° lotto loculi
	Regolamento beni comuni
	Messa in sicurezza via del Pellerino
	Progettazione e riqualificazione aree edilizia economico popolare (CIT)
	Studio fattibilità per appalto gestione patrimonio immobiliare
	Prosecuzione cantieri di lavoro
	Realizzazione ponte sul Sangonetto in via Marco Polo
	Riqualificazione illuminazione pubblica
	Realizzazione tratta pista ciclabile via N.Costa
	Prosecuzione programma installazione telecamere
	Adozione di un piano della mobilità sostenibile per l'abbattimento delle barriere architettoniche
	Realizzazione tratta pista ciclabile su via Pellerino
	Revisione copertura del "Mulino"
	Lavori e spostamento nuova sede Cidis a Villa Di Vittorio
	Progetti per realizzazione area con arredi urbani in piazza XX Settembre
	Progettazione ed esecuzione lavori secondo lotto Palazzo Comunale
	Riqualificazione Piazza Pertini
	Riqualificazione aree centro Polisportivo
Manutenzione del patrimonio scolastico	Accompagnamento dell'avvio del CPIA (sede)
	Impianto elettrico scuole primarie Morandi e Ungaretti
	Ristrutturazione scuola secondaria Parri, scuole dell'infanzia Montessori e Andersen
	Ristrutturazione tetto scuola Morandi
	Ristrutturazione straordinaria facciata/cappotto palestra CranGevrier
Promozione di attività per lo sviluppo economico	Sostegno produzioni agricole locali e sostegno del mercatino produttori agricoli
	Sviluppo di una rete di scambio tra operatori
	Avvio della rete dei negozi Amici dei Bambini
	Riorganizzazione aree mercatali
	Bando per contributi per tinteggiatura facciate del Centro Storico e contributo per apertura nuove attività commerciali

Gestione degli spazi verdi e promozione del turismo sostenibile	Realizzazione percorso Benessere nel Parco della Libertà
	Installazione secondo Punto Acqua
	Parchi pubblici: via Kennedy
	Attivazione postazione Car Sharing
	Studio e approvazione del Piano della Mobilità ciclabile (Bici-plan)
	Progetto partecipazione alla cura e manutenzione del Parco del Monte S.Giorgio
	Progetto Bottega Abilità
	Progetto Eco-Feste
	Promozione piste ciclabili, sentieri ed aree fruibili del parco al termine di interventi Corona Verde 2
	Comunicazione integrata dell'intera offerta culturale e turistica della città
	Presentazione al Ministero dell'Ambiente del progetto centro per il riuso
	Applicazione del piano di assestamento forestale del parco e studio dell'accreditamento dei boschi per la vendita crediti sui crediti carbonio
	Realizzazione PAE per patto dei Sindaci
	Progetto Pedibus per la Scuola Primaria
	Sviluppo progetto Nobili Terre
	Collaborazione con Touring Club e FAI Consolidamento Feudo 9 Merli
	Campus volontariato giovanile stagione estiva per la cura del territorio
	Passaggio ad area non edificabile dell'area sotto Vito
	Progettazione e vendita area RTN
	Variante strutturale al Piano regolatore su edificabilità delle aree e modifica destinazioni d'uso
	Progetto Pascal

CITTÀ SICURA - Servizi polizia locale, Servizi di protezione civile

Attuazione di politiche per la sicurezza della circolazione, degli spazi comuni, del territorio	Installazione telecamere di vigilanza su punti strategici
	Messa in sicurezza SP 6: zona intorno cavalcavia
	Prosecuzione di azioni nell'ambito del progetto La Città Sicura (illuminazione pubblica)
	Regolamento Edilizio
	Regolamento per videosorveglianza
	Bando per rimozione e smaltimento amianto
Nuove modalità di dialogo con la cittadinanza per il presidio del territorio	Attivazione Punto di Ascolto in materia di sicurezza
	Riorganizzazione gruppo Volontari di Protezione Civile
Politiche per la sicurezza idrogeologica del territorio	Studio situazione idrogeologica del territorio

3.1.3. Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione delle performance del Comune di Piossasco al momento dell'insediamento dell'attuale Amministrazione trovava la sua fonte di regolamentazione nel documento "Sistema di misurazione e valutazione della Performance" adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 92 del 07.06.2013 a cui ci si è attenuti fino al 2015 quando si è ritenuto opportuno adeguare tale sistema in funzione della riorganizzazione dei Servizi. Con deliberazione n. 200 del 23.12.2015 è stato quindi approvato un aggiornamento del documento di regolamentazione della valutazione della Performance.

Il **sistema di valutazione della Performance del Comune di Piossasco**, in conformità alle previsioni di cui al Dgls. N. 150/2009, è progettato, strutturato e realizzato in modo tale da consentire:
la definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;

- il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse; il monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- la misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- l'utilizzo dei sistemi premianti, secondo valorizzazione del merito;
- la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo ai vertici dell'Amministrazione, nonché agli stakeholders interni e esterni e agli organi di controllo.

Il Ciclo della performance si avvia con la definizione degli obiettivi di performance riferiti all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'Ente. **Gli obiettivi sono programmati su base triennale e definiti annualmente** sentiti i vertici dell'Amministrazione, i dirigenti e i responsabili dei servizi, in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria e il loro raggiungimento è la condizione necessaria per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Per risultare significativi, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 150/2009, devono essere:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Gli obiettivi possono essere "**strategici**" (derivanti dalle linee strategiche indicate nel Documento Unico di Programmazione), "**operativi**", "**di miglioramento**" (raggruppati per ciascun Dipartimento), "**trasversali**" (che coinvolgono trasversalmente tutti i Servizi, sono finalizzati al miglioramento organizzativo e gestionale dei servizi e vengono utilizzati per monitorare la performance collettiva).
Il **Piano degli Obiettivi** è approvato contestualmente al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) entro 28 giorni dopo l'approvazione del Bilancio Annuale.

Per quanto riguarda la **performance organizzativa**, ovvero la misurazione dei risultati dell'attività dell'ente nel suo complesso, in particolare sono oggetto di verifica:

- a) l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- b) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

La misurazione della performance organizzativa avviene attraverso l'utilizzo di un sistema di indicatori riferiti a ciascun obiettivo. A ciascun indicatore è associato un target, inteso quale risultato che ci si prefigge di raggiungere e che viene utilizzato per effettuare il monitoraggio intermedio e valutare il risultato a consuntivo.

Per quanto concerne la **performance individuale** del personale responsabile, la valutazione è collegata:

- a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

La misurazione e la valutazione della performance individuale delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità è collegata a: compiti/obiettivi istituzionali al 20%; compiti/obiettivi di risultato attribuiti (di sviluppo, di miglioramento, trasversali, di qualità) al 40%; comportamenti organizzativi al 40%.

La misurazione e la **valutazione della performance individuale del personale appartenente alla carriera impiegatizia** è, invece, collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

- La **misurazione e la valutazione della performance individuale del personale** è collegata a: compiti/obiettivi istituzionali al 20%;
- compiti/obiettivi di risultato attribuiti (di sviluppo, di miglioramento, trasversali, di qualità) al 40%; comportamenti organizzativi al 40%.

La valutazione avviene attraverso i seguenti step:

- definizione delle strategie politiche (dicembre dell'anno precedente)
- traduzione delle strategie in obiettivi articolati servizio per servizio (gennaio)
- informazione sindacale (gennaio)
- attribuzione delle risorse (entro 28 giorni dall'approvazione del bilancio)
- attribuzione degli obiettivi individuali dei funzionari apicali (febbraio)
- monitoraggio intermedio (settembre)
- valutazione finale dei funzionari apicali (entro febbraio dell'anno successivo)
- valutazione finale dei dipendenti (entro febbraio dell'anno successivo)
- redazione della relazione annuale della Performance (entro il 25 giugno dell'anno successivo)
- validazione della relazione annuale (entro il 30 giugno dell'anno successivo)
- pubblicazione tempestiva della documentazione relativa al ciclo della Performance.

La valutazione della performance viene effettuata dal Sindaco, su proposta dell'O.I.V. per la valutazione del Segretario, dal Segretario Comunale e dall'O.I.V. per le Figure Apicali, dalle Figure Apicali e il Segretario per il personale assegnato ai propri uffici, con il controllo dell'O.I.V. e nel rispetto del principio del merito. Durante l'anno, indicativamente nel mese di settembre, l'O.I.V. provvede ad effettuare il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della performance.

Per l'attribuzione degli obiettivi, le pesature e le valutazioni della performance vengono utilizzate delle **schede di valutazione**. Le schede prevedono 5 fasce di valutazione che costituiscono rispettivamente: fino al 20%, al 40%, al 60%, all''80% e al 100% del raggiungimento del risultato. In ciascuna fascia è possibile differenziare la valutazione all'interno del rispettivo range. L'esito finale del processo valutativo rappresenta la base per l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici, sia di carriera.

Al fine di garantire la totale trasparenza, gli obiettivi assegnati ai diversi settori e gli esiti sintetici della valutazione del personale vengono pubblicati sul sito internet del Comune.

Sempre in relazione alla valutazione della Performance, con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 22.02.2017 è stata inoltre approvata la metodologia del "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale" al fine di rendere la distribuzione delle risorse adeguate a criteri di equità e del merito dimostrato e nel rispetto dell'art. 31 del D.lgs. 150/2009. Con questo atto si prevede, sia per i titolari di Posizione Organizzativa, sia per i dipendenti, di individuare quattro fasce (D,C,B,A) in cui verranno collocati, a seguito di valutazione, tutti i dipendenti che abbiano ottenuto una valutazione positiva. Tale sistema è stato ulteriormente modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 23.05.2018 , con cui è stato approvato il "Nuovo Sistema di Misurazione e valutazione della Performance" all'interno del quale le 4 fasce precedentemente approvate diventano 5 con l'introduzione di un livello E per le performance di livello minimo. Le 5 fasce sono così definite: livello di performance E è associato a valutazioni comprese tra 60% e 70%, corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza e produce gli effetti previsti dal contratto per i casi di mancato raggiungimento degli obiettivi di performance; livello di performance D rappresenta la dimensione della prestazione adeguata con valutazioni maggiori al 70% e fino a 79,99%; livello di performance C è associato a valutazioni comprese tra 80% e 89,99%; livello di performance B è associato a valutazioni comprese tra 90% e 94,99%; livello di performance A rappresenta il livello di performance di merito alta con valutazioni maggiori o uguali al 95%. Il personale collocato nel livello di performance A è ammesso a concorrere all'attribuzione degli incentivi eventualmente collegati alla dimensione dell'eccellenza. Una valutazione inferiore al 60% corrisponde a valutazione negativa collegata allo scarso rendimento e produce gli effetti previsti dalla legge.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate

Il controllo sulle società partecipate è disciplinato Regolamento dei Controlli interni.

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro) D.Lgs 267/2000	**ENTRATE** (in euro) D.Lgs 118/2011	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**% incremento/ decremento rispetto al primo anno**
Entrate correnti (Titolo 1°,2°,3°)	Entrate correnti (Titolo 1°,2°,3°)	10.799.344,85	10.216.204,49	10.791.579,41	10.707.853,79	11.128.849,81	3,05%
Titolo 4° Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Titolo 4° Entrate in conto capitale	1.637.624,89	1.193.972,86	869.033,54	957.939,25	624.894,91	- 61,84%
	Titolo 5° Entrate da riduzione di attività finanziarie						
Titolo 5° Entrate derivanti da accensioni di prestiti	Titolo 6° Accensione prestiti						
	Titolo 7° Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
TOTALE		12.436.969,74	11.410.177,35	11.660.612,95	11.665.793,04	11.753.744,72	-5,49%

SPESE (in euro) D.Lgs 267/2000	**SPESE** (in euro) D.Lgs 118/2011	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**% incremento/ decremento rispetto al primo anno**
Titolo 1° spese correnti	Titolo 1° spese correnti	10.144.737,65	10.713.265,36	9.476.571,55	9.379.474,97	9.980.714,05	-1,61%
Titolo 2° spese in conto capitale	Titolo 2° spese in conto capitale	1.537.936,11	1.517.246,81	1.946.974,20	1.188.755,92	1.420.728,99	-7,62%
	Titolo 3° Spese per incremento attività finanziarie						
Titolo 3° rimborso di prestiti	Titolo 4° rimborso di prestiti	198.131,92	204.009,51	175.049,77	167.727,81	157.629,63	-20,44%
	Titolo 5° Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
TOTALE		11.880.805,68	12.434.521,68	11.598.595,52	10.735.958,70	11.559.072,67	-2,70%

PARTITE DI GIRO (in euro) D.Lgs 267/2000	PARTITE DI GIRO (in euro) D.Lgs 118/2011	2014	2015	2016	2017	2018	% incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6° entrate da servizi per conto di terzi	Titolo 9° Entrate per conto terzi e partite di giro	787.922,96	1.491.455,96	1.553.854,11	1.873.730,04	1.683.026,32	113,60%
Titolo 4° spese per servizi per conto di terzi	Titolo 7° Spese per conto terzi e partite di giro	787.922,96	1.491.455,96	1.553.854,11	1.873.730,04	1.683.026,32	113,60%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018 - cc 56 del 28/12/2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate + fpv	10.687.936,41	12.240.423,61	11.107.098,26	10.807.750,36	11.813.791,86
Spese titolo I + fpv	10.144.737,65	10.713.265,36	9.874.034,75	9.703.980,83	11.691.302,86
Rimborso prestiti parte del titolo III	198.131,92	204.009,51	175.049,77	167.727,81	157.670,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	386.502,00	192.240,00	61.664,38	98.713,00	35.181,00
Saldo di parte corrente	731.568,84	1.515.388,74	1.119.678,12	1.034.754,72	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018 -cc 56 del 28/12/2018
Entrate titolo IV	1.637.624,89	2.266.826,61	2.142.992,62	1.508.263,98	3.822.994,63
Entrate titolo V**					
Totale titoli (IV+V)	1.637.624,89	2.266.826,61	2.142.992,62	1.508.263,98	3.822.994,63
Spese titolo II	1.537.936,11	1.517.246,81	2.503.957,28	2.103.745,83	6.389.520,67
Differenza di parte capitale	99.688,78	749.579,80	- 360.964,66	- 595.481,85	- 2.566.526,04
Entrate correnti destinate ad investimenti	111.408,44	19.400,95	302.150,58	304.224,98	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	255.000,00	720.443,00	253.000,00	580.122,00	2.566.526,04
SALDO DI PARTE CAPITALE	466.097,22	1.483.333,72	194.185,92	288.865,13	0,00

**Esclusa categoria I "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Esercizio 2014		
Riscossioni	(+)	9.357.507,99
Pagamenti	(-)	8.983.947,84
Differenza	(+/-)	373.560,15
Residui attivi	(+)	3.867.384,71
Residui passivi	(-)	3.684.780,80
Differenza	(+/-)	182.603,91
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	556.164,06

Esercizio 2015		
Riscossioni	(+)	10.347.454,69
Pagamenti	(-)	11.120.171,94
Differenza	(+/-)	-772.717,25
Residui attivi	(+)	2.554.178,82
Residui passivi	(-)	2.805.805,70
Differenza	(+/-)	-251.626,88
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-1.024.344,13

Esercizio 2016		
Riscossioni	(+)	11.113.208,54
Pagamenti	(-)	10.830.502,64
Differenza	(+/-)	282.705,90
Residui attivi	(+)	2.101.258,52
Residui passivi	(-)	2.321.946,99
Differenza	(+/-)	-220.688,47
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	62.017,43

Esercizio 2017		
Riscossioni	(+)	10.805.400,89
Pagamenti	(-)	9.737.818,65
Differenza	(+/-)	1.067.582,24
Residui attivi	(+)	2.734.122,19
Residui passivi	(-)	2.871.870,09
Differenza	(+/-)	-137.747,90
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	929.834,34

Esercizio 2018		
Riscossioni	(+)	10.878.981,95
Pagamenti	(-)	10.521.698,26
Differenza	(+/-)	357.283,69
Residui attivi	(+)	2.122.110,49
Residui passivi	(-)	1.855.311,40
Differenza	(+/-)	266.799,09
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	624.082,78

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	570.326,49	330.186,00	497.116,99	797.589,90	977.569,14
Per spese in conto capitale/Destinati a investimenti	495.120,06	454.558,34	755.186,31	568.636,22	
Per fondo ammortamento/ Accantonato		764.414,51	900.967,75	937.327,81	504.136,20
Non vincolato/ disponibile	533.591,89	583.313,84	1.369.757,22	2.458.948,15	
Totale	1.599.038,44	2.132.472,69	3.523.028,27	4.762.502,08	1.481.705,34

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	3.665.773,13	3.868.286,37	4.499.946,61	5.266.312,88	
Totale residui attivi finali	5.019.182,42	3.819.550,95	3.723.695,58	4.667.230,74	N.D.
Totale residui passivi finali	7.085.917,11	3.663.735,82	3.746.167,64	3.931.545,77	N.D.
Saldo ex dpr 194/96 (solo per gli enti non sperimentatori)	1.599.038,44				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		611.301,58	397.463,20	324.505,86	N.D.
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		1.280.326,93	556.983,08	914.989,91	N.D.
Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 ex d.lgs. 118/2011 (solo per gli enti non sperimentatori)	1.811.076,54				
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 e successivi ex d.lgs. 118/2011		2.132.472,99	3 .523.028,27	4.762.502,08	1.481.705,34
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio	307.458,00				
Spese correnti non ripetitive	79.044,00	192.240,00	52.664,38	98.713,00	35.181,00
Spese correnti in sede di assestamento			9.000,00		130.000,00
Spese di investimento	255.000,00	720.443,00	253.000,00	580.122,00	2.436.526,04
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	641.502,00	912.683,00	314.664,38	678.835,00	2.601.707,04

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato - 2014	**Iniziali** a	**Riscossi** b	**Maggiori** c	**Minori** d	**Riaccertati** e=(a+c-d)	**Da riportare** f=(e-b)	**Residui provenienti dalla gestione di competenza** g	**Totale residui di fine gestione** h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.294.836,60	1.976.501,49	25.887,87		2.320.724,47	344.222,98	2.488.681,12	2.832.904,10
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	167.985,37	68.343,12		11.915,10	156.070,27	87.727,15	92.701,90	180.429,05
Titolo 3 - Extratributarie	575.542,58	185.568,61			575.542,58	389.973,97	142.835,35	532.809,32
Parziale titoli 1+2+3	3.038.364,55	2.230.413,22	25.887,87	11.915,10	3.052.337,32	821.924,10	2.724.218,37	3.546.142,47
Titolo 4 – In conto capitale	283.125,14	110.882,63		2.603,55	280.521,59	169.638,96	1.089.411,37	1.259.050,33
Titolo 5 – Accensione di prestiti	122.454,07	82.376,82			122.454,07	40.077,25		40.077,25
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	129.663,40	8.014,00		1.492,00	128.171,40	120.157,40	53.754,97	173.912,37
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.573.607,16	2.431.686,67	25.887,87	16.010,65	3.583.484,38	1.151.797,71	3.867.384,71	5.019.182,42

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	**Iniziali**	**Riscossi**	**Maggiori**	**Minori**	**Riaccertati**	**Da riportare**	**Residui provenienti dalla gestione di competenza**	**Totale residui di fine gestione**
-2018	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	3.025.854,30	1.736.796,06		70551,96	2.955.302,34	1.218.506,28	2.010.734,65	3.229.240,93
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	205.279,42	127.496,92		6250,00	199.029,42	71.532,50	41.789,88	113.322,38
Titolo 3 - Extratributarie	697.848,21	59.398,84		80630,38	617.217,83	557.818,99	279.005,98	836.824,97
Parziale titoli 1+2+3	3.928.981,93	1.923.691,82	0,00	157.432,34	3.771.549,59	1.847.857,77	2.331.530,51	4.179.388,28
Titolo 4 – In conto capitale	347.622,49	179.966,96		11670,5	335951,99	155.985,03	171.292,12	327.277,15
Titolo 5 – Accensione di prestiti	40077,25				40077,25	40.077,25		40.077,25
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	350.549,07	18.451,71		31721,26	318827,81	300.376,10	54.966,46	355.342,56
Totale titoli 1+2+3+4+5+9	4.667.230,74	2.122.110,49	0,00	200.824,10	4.466.406,64	2.344.296,15	2.557.789,09	4.902.085,24

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	**Iniziali**	**Pagati**	**Maggiori**	**Minori**	**Riaccertati**	**Da riportare**	**Residui provenienti dalla gestione di competenza**	**Totale residui di fine gestione**
-2014	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	2.964.041,02	1.215.564,82		118.377,82	2.845.663,20	1.630.098,38	2.387.880,99	4.017.979,37
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.855.724,58	620.400,80		31.626,39	1.824.098,19	1.203.697,39	1.296.671,80	2.500.369,19
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	579.330,83	3.922,30		8.067,99	571.262,84	567.340,54	228,01	567.568,55
Totale titoli 1+2+3+4	5.399.096,43	1.839.887,92	0,00	158.072,20	5.241.024,23	3.401.136,31	3.684.780,80	7.085.917,11

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato -2018	Iniziali a	Pagati b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	2.284.117,00	1.313.036,59		150.528,79	2.133.588,21	820.551,62	1.972.896,92	2.793.448,54
Titolo 2 – Spese in conto capitale	498.243,80	350.098,64		7.073,69	491.170,11	141.071,47	536.740,23	677.811,70
Titolo 3 – Spese per incremento delle attività finanziarie								
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	14.923,19	14.923,19						
Titolo 5_ chiusura anticipazioni								
Titolo 7 - spese per conto terzi partite di giro	1.134.261,78	177.252,98		233,00	1.134.028,78	956.775,80	210.763,58	1.167.539,38
TOTALE	3.931.545,77	1.855.311,40	0,00	157.835,48	3.758.787,10	1.918.398,89	2.720.400,73	4.638.799,62

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2014	2009 e precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2014)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	13.699,30			12.610,12	317.913,56	2.488.681,12	2.832.904,10
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	630,00	648,34	13.942,00	26.580,12	45.926,69	92.701,90	180.429,05
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	34.998,31	222.114,34	119.390,95	1.857,65	11.612,72	142.835,35	532.809,32
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	28.741,70	98.995,46	41.901,80			1.089.411,37	1.259.050,25
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	40.077,25						40.077,25
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.582,28	14.633,99	2.326,25	1.477,00	99.137,88	53.754,97	173.912,37
TOTALE GENERALE	120.728,84	336.392,13	177.561,00	42.524,89	474.590,85	3.867.384,71	5.019.182,42

Residui passivi al 31.12.2014	2009 e precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2014)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	226.853,91	28.050,01	29.360,95	164.253,07	1.181.580,44	2.387.880,99	4.017.979,37
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	58.763,29	107.671,14	8.641,93	297.612,34	731.580,44	1.296.671,80	2.500.369,19
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI							
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	505.490,28	14.413,55	16.578,36	26.263,55	4.594,80	228,01	567.568,55
TOTALE GENERALE	791.107,48	150.134,70	54.581,24	488.128,96	1.917.183,93	3.684.780,80	7.085.917,11

Residui attivi al 31.12.2017	Esercizi Prec	2013	2014	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2017)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	10.499,08	178.361,76	178.253,04	335.169,54	360.103,44	1.963.467,44	3.025.854,30
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI			14.710,00	1.007,84	54.964,33	134.597,25	205.279,42
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	328.016,31	1.281,67	8.709,97	122.312,93	118.639,94	118.887,39	697.848,21
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	32.419,33				32.791,49	282.411,67	347.622,49
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	40.077,25						40.077,25
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	18.472,83		33.995,39	45.066,57	18.255,84	234.758,44	350.549,07
TOTALE GENERALE	429.484,80	179.643,43	235.668,40	503.556,88	584.755,04	2.734.122,19	4.667.230,74

Residui passivi al 31.12.2017	**Esercizi Prec.**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2017)**
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	7.727,43	96.669,80	30.974,36	91.590,24	167.411,94	1.889.743,23	2.284.117,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				4.695,72	4.303,35	489.244,73	498.243,80
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI						14.923,19	14.923,19
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	542.728,40	3.183,17	209,61	28.272,78	81.908,88	477.958,94	1.134.261,78
TOTALE GENERALE	550.455,83	99.852,97	31.183,97	124.558,74	253.624,17	2.871.870,09	3.931.545,77

4.2 Rapporto tra competenza a residui

	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	32,34	29,87	32,36	35,92	N.D.
Residui attivi titolo I	2.832.904,10	2.373.056,88	2.690.667,09	3.025.854,30	N.D.
Residui attivi titolo III	532.809,32	621.593,13	680.596,52	697.848,21	N.D.
Totale residui attivi titoli I e III	3.365.713,42	2.994.650,01	3.371.263,61	3.723.702,51	N.D.
Accertamenti entrate correnti titolo I	9.514.562,08	9.069.482,88	9.088.597,66	9.547.706,48	N.D.
Accertamenti entrate correnti titolo III	894.196,02	957.099,43	1.329.167,84	818.148,63	N.D.
Totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	10.408.758,10	10.026.582,31	10.417.765,50	10.365.855,11	N.D.

5. Patto di stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

Dal 2016 sostituito dal pareggio di bilancio

5.1 Inadempienza

L'Ente non è risultato inadempiente al patto di stabilità interno in nessuno degli anni del mandato.

5.2 Sanzioni

L'Ente ha rispettato il patto di stabilità interno.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione dell'indebitamento dell'ente

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.943.283,44	2.739.273,93	2.564.601,12	2.396.873,31	2.239.243,68
Popolazione residente	18.538	18.589	18.441	18.322	18.362
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	158,77	147,36	139,07	130,82	121,95

6.2 Rispetto al limite di indebitamento

	2014	2015	2016	2017	2018 PROVVISORIO
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,87	1,14	0,86	0,08	0,01

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha mai fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

6.4 Rilevazione flussi.

	2014	2015	2016	2017	2018
Tipo di operazione ..... Data di stipulazione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2013

Attivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	97.971,28
Immobilizzazioni materiali	26.802.554,36
Immobilizzazioni finanziarie	775.808,09
Rimanenze	
Crediti	3.608.803,16
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	2.700.414,23
Ratei e risconti attivi	120.313,48
Totale	34.105.864,60

Passivo	Importo
Patrimonio netto	18.995.930,46
Conferimenti	8.386.068,99
Debiti	6.684.787,20
Ratei e risconti passivi	39.077,95
Totale	34.105.864,60

Anno 2017

Attivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	551.654,89
Immobilizzazioni materiali	27.248.137,57
Immobilizzazioni finanziarie	992.275,44
Rimanenze	
Crediti	3.726.803,68
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	5.306.390,13
Ratei e risconti attivi	
Totale	37.825.261,71

Passivo	Importo
Patrimonio netto	28.676.790,60
Fondi rischi e oneri	
Trattamento di fine rapporto	
Conferimenti	
Debiti	5.847.512,57
Ratei e risconti passivi	3.300.958,54
Totale	37.825.261,71

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO		**2013**
A	A) Proventi della gestione	12.635.610,00
B	B) Costi della gestione di cui:	12.190.617,44
	Quote di ammortamento di esercizio	1.024.048,30
C	C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	- 165.600,00
	C.17) utili	0,00
D	D) Proventi e oneri finanziari	- 151.472,24
	D.20) Proventi finanziari	13.502,05
	D.21) Oneri finanziari	164.974,29
E	E) Proventi e oneri straordinari	1.355.631,03
	E.1) Proventi straordinari	1.582.536,62
	E.2) Oneri straordinari	226.905,59
	Risultato economico d'esercizio	**1.483.551,35**

CONTO ECONOMICO		**2017**
A	Componenti positivi della gestione	11.015.351,68
B	Componenti negativi della gestione	10.099.491,52
	Risultato della gestione	915.860,16
C	Proventi ed oneri finanziari	- 81.389,42
	Proventi finanziari	34.664,28
	Oneri finanziari	- 116.053,70
D	Rettifica di valore attività finanziarie	330.356,84
	Rivalutazioni	369.356,84
	Svalutazioni	- 39.000,00
	Risultato della gestione operativa	1.164.833,58
E	Proventi e oneri straordinari	727.699,19
	Proventi straordinari	1.186.955,19
	Oneri straordinari	- 459.256,00
	Risultato prima delle imposte	1.892.526,77
	IRAP	- 157.146,52
	Risultato d'esercizio	**1.735.380,25**

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018 PROVVISORI
Spesa per il personale	2.281.106,67	2.656.795,83	2.023.679,85	2.298.719,00	2.278.697,00

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale* Abitanti	123,05	142,92	109,74	125,46	123,81

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
Rapporto abitanti dipendenti	268,67	269,41	263,44	265,54	278,21
Abitanti	18.538	18.589	18.441	18.322	18.362
Dipendenti	69	69	70	69	66

8.4 Rispetto dei limiti di spesa

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Spesa sostenuta

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero importo medio del triennio 2007-2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile = 6.574,56 €.

8.6 Aziende speciali e istituzioni

Non ricorre la fattispecie.

8.7 Fondo risorse decentrate

	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Fondo risorse decentrate	263.164,00	247.487,00	212.355,00	217.760,00	219.606,11

8.8 Esternalizzazioni

L'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV
RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo

Durante il mandato l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale

Durante il mandato l'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Durante il mandato l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI UTILIZZATI DAGLI UFFICI

Si è avviato un processo di razionalizzazione dei locali comunali, spostando le sedi di alcuni uffici (Servizi finanziari, Polizia municipale, Servizi sociali) al fine di raggrupparli nella sede principale; si sono così eliminate le spese di affitto di locali esterni (polizia municipale: 18.000 € annui) o è stato possibile affittare spazi propri non più utilizzati.

Per il 2019 è prevista la realizzazione della Casa della salute in locali comunali, azione che permetterà un notevole risparmio legato all'attuale affitto della struttura privata.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Si sono svolti importanti lavori di efficientamento energetico:

- nell'ambito del progetto 2020together sono stati svolti importanti lavori sulla scuola materna Andersen, sulla scuola media Cruto e sulla materna Montessori. Il progetto ha portato un risparmio energetico che supera il 63% sulle strutture coinvolte.
- realizzazione di un project financing per l'illluminazione pubblica, in fase di aggiudicazione.
- ristrutturazione del palazzo comunale con adeguamento energetico che incide sulle spese di riscaldamento e illuminazione.

PERSONALE

La creazione dello Sportello Unico ha portato a una razionalizzazione degli spazi e degli orari, con un risparmio indiretto sulla spesa del personale.

PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE

L'Ente ha inoltre provveduto alla redazione dei piani di razionalizzazione previsti dalla normativa:

DOTAZIONI STRUMENTALI

il passaggio alla gestione con Thin Client ha consentito di effettuare ridotti interventi di manutenzione; si sostituisce la strumentazione informatica solo in casi indispensabili e in cui non sia conveniente effettuare riparazioni. In particolare i fax non vengono sostituiti, nell'ottica del passaggio ad una gestione completamente informatizzata che riduca ulteriormente il consumo di materiale cartaceo.

La gestione delle stampanti sta progressivamente passando ad un utilizzo esclusivamente in rete, permettendo una razionalizzazione di 3 unità nel 2016. Le azioni dell'Amministrazione in questo settore sono andate nella direzione di un minor consumo energetico, prestazioni superiori e minore manutenzione.

Per quanto riguarda la telefonia mobile si rileva che nel 2015 è stato effettuato un cambio del gestore, passando ad un fornitore che praticava tariffe più convenienti rispetto a quelle praticate dai gestori di cui alle convenzioni CONSIP in atto.

MEZZI COMUNALI

l'attuale dotazione di autovetture dell'Ente è costituita da mezzi datati e di conseguenza non più adatti ai limiti imposti alla circolazione e soggetti a una sempre crescente manutenzione. Si è quindi avviato un processo di sostituzione di alcuni mezzi non più utilizzabili, passando a mezzi moderni che permettano un consumo di carburante inferiore e una ridotta manutenzione.

Per quanto riguarda il consumo di carburante, il Comune di avvale della convenzione SCR, che ha permesso il passaggio da un costo di 7.650 € nel 2017 a 6.165 € nel 2018.

Inoltre, grazie alla gara pubblica per l'affidamento del servizio assicurativo, si è ottenuto un notevole risparmio negli ultimi anni, pari ad:

- € 9391,45 per il 2016
- € 8.054,50 per il 2017
- € 6.454,55 per il 2018

PARTE VI

Il gruppo amministrazione pubblica “Comune di Piossasco” approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 216 del 28/12/2018.

Denominazione	Entità della partecipazione	Tipo di partecipazione
Consorzio Intercomunale dei Servizi (C.I.diS.)	18,52%	Diretta
Agenzia per la mobilità piemontese	0,33%	Diretta
Consorzio valorizzazione rifiuti 14 (COVAR 14)	7%	Diretta
Società Metropolitana acque Torino SpA	0,17786%	Diretta
Aida Ambiente Srl	0,09071%	Indiretta
Risorse Idriche SpA	0,16296%	Indiretta
Società Canavesana Acque Srl	0,09071%	Indiretta
S.I.I. SpA	0,09983%	Indiretta
Nord ovest Servizi SpA	0,017786%	Indiretta
Mondo Acqua SpA	0,00875%	Indiretta
Environement Park SpA	0,006012%	Indiretta
Pegaso 03 Srl	7%	Indiretta
TRM SpA	0,16436%	Indiretta
Newco Srl	0,035%	Indiretta

1. Organismi controllati

La disciplina di cui all’Art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, è stata abrogata dalla Legge 147 del 27/12/2013. In ogni caso l’Ente ha provveduto alla redazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell’Art. 1 commi 611 e seguenti della Legge 190/2014, approvato con Decreto sindacale n. 3 del 31/03/2015, in esito al quale ha stabilito di non effettuare cessioni o liquidazioni. In aggiornamento a tale Piano, ai sensi dell’Art. 24 del D.Lgs. 175/2016, l’Ente ha effettuato la Revisione straordinaria delle partecipazioni, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 28/07/2017, con la quale ha stabilito di mantenere la propria unica partecipazione oggetto della ricognizione, in quanto la società risulta produttiva di un servizio di interesse generale, senza effettuare interventi di razionalizzazione. L’Ente ha inoltre provveduto ai sensi dell’Art. 20 del citato D.Lgs. 175/2016 alla revisione periodica delle partecipazioni societarie possedute con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 19/12/2018; tale atto rileva che l’unica partecipazione diretta risulta esclusa dalla revisione in quanto la società SMAT S.p.A. ha adottato, entro la data del 30.06.2016, atti volti all’emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentari.

1.1. Vincoli di spesa

Il comma 7 art. 76 del D.L. 112 del 2008 è stato abrogato dal D.Lgs. 19 agosto 2016, N. 175 ed in ogni caso non ricorre la fattispecie di cui all’art. 18 del D.L. 112 del 2008.

1.2 Contenimento delle dinamiche retributive

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Posto che i numeri 1 e 2 dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 dispongono che:

"Sono considerate società controllate: 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria".

Si rileva che il Comune di Piossasco non partecipa ad organismi controllati ai sensi delle predette norme.

1.4.Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato					
BILANCIO ANNO 2014					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività	Fatturato o valore produzione	% di partec. Al capitale di dotaz.	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
Covar 14	005	41.977.250,81	7%	14.185.605,43	-4.763.380,97
CIdiS	007	6.432.693,17	18,52%	1.018.227,05	417.997,85

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato					
BILANCIO ANNO 2017					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività	Fatturato o valore produzione	% di partec. Al capitale di dotaz.	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio
Covar 14	005	39.684.323,43	7%	14.450.825,53	2.784.166,57
CIdiS	007	7.626.171,43	18,52%	1.450.400,35	359.548,72

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

La fattispecie in questione risulta ad oggi normata dal D.Lgs. 175/2016.

In esito alla revisione straordinaria ex Art. 24 e alla revisione ordinaria ex Art. 20 D.Lgs. 175/2016 non sono emerse fattispecie che richiedessero l'intervento in questione.

Piossasco, 27 marzo 2019

IL SINDACO

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Piossasco
che è stata trasmessa alla
Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti del Piemonte

in data 12 aprile 2019

COMUNE DI PIOSSASCO

Città Metropolitana di Torino

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)